



# COMUNE DI BELPASSO

PROVINCIA DI CATANIA

## VERBALE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**ORIGINALE**

**Delibera N. 55 del 15/10/2013**

**OGGETTO: MOZIONE: TRASPORTO GRATUITO ALUNNI - DIRITTO ALLO STUDIO.RIGETTO**

L'anno duemilatredici addì quindici del mese di ottobre alle ore 19:00 e seguenti, in questo Comune e nei locali della Sede Municipale alla seduta di inizio disciplinata dalla L.R. 6/3/1986, n.9 in sessione straordinaria, prevista dall'art.47 dell'O.EE.LL. vigente, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma dell'art.48 dello stesso ordinamento ,  
All'appello nominale risultano presenti:

N.	CONSIGLIERI		N.	CONSIGLIERI	
1	LICANDRI SALVATORE ALFIO	presente	11	LAUDANI ANGELO	assente
2	PREZZAVENTO ANTONINO	presente	12	VADALA' FIORELLA	presente
3	PECORINO MELI MORENO	presente	13	MURABITO GIUSEPPA	presente
4	LO CASTRO ANTONINO	assente	14	DI MAURO ANTONINO	presente
5	VITALITI GINO	presente	15	GUGLIELMINO DAVIDE ROBERTO	presente
6	SANTONOCITO MASSIMO	presente	16	LIPERA AURORA	presente
7	AIELLO MARIA LUISA	presente	17	PIANA GIUSEPPE	presente
8	TOMASELLO GIUSEPPE	assente	18	CUTRONA ANTONELLA	presente
9	SINITO' SEBASTIANO	presente	19	PAPPALARDO SALVATORE ALFIO	presente
10	MOSCHETTO CARMELO PAOLO	presente	20	SANTONOCITO GIUSEPPE ROCCO	presente

**PRESENTI: 17**

**ASSENTI: 3**

Partecipa alla seduta Il Vice Segretario Grosso Enrico.

Svolge le funzioni di Presidente Salvatore Alfio Licandri,Il Presidente invita gli intervenuti a trattare l'argomento iscritto all'ordine del giorno come in appresso:

Sono presenti per l'Amministrazione: Il Sindaco, l'Ass.re Laudani

***il Presidente dichiara aperta la seduta.***

**Il Presidente:** “Volevo salutare e ringraziare per la loro presenza gli Assessori e il Sindaco Caputo. Ringrazio il pubblico..., e volevo scusarmi per il ritardo con cui sono stati affissi i manifesti per questo Consiglio straordinario. L'Ordine del Giorno prevede una mozione

*Viene data lettura dell'oggetto della mozione segnato in oggetto.*(allegato “A” al presente atto prot. 27800 dell'01.10.2013)

Questo è l'unico punto di questo Consiglio straordinario.”

**Il Presidente dà la parola al Consigliere Vitaliti.**

**Il Consigliere Vitaliti:** “Vista l'urgenza di questo Consiglio straordinario..., e leggendo la convocazione, vedo che all'Ordine del Giorno abbiamo solamente il trasporto alunni e il diritto allo studio; io vista l'urgenza di questo Consiglio mi sono premurato a richiedere presso la Segreteria tutta la documentazione affinché io potessi studiare la pratica..., al fine di valutare eventuali proposte. Recandomi in Segreteria..., non trovo alcun fascicolo; trovo solo una richiesta di convocazione di Consiglio. Vorrei chiedere ai firmatari di questa proposta di leggere, se c'è, la mozione..., perché io purtroppo non l'ho trovata all'interno del fascicolo. Quindi, visto che un Consiglio Comunale ha dei costi, vorrei capire qual è la mozione. Vorrei che i firmatari possano subito chiarirmi qual è l'urgenza di questo Consiglio.”

**Il Presidente:** “Io le posso dire che la richiesta di Consiglio Comunale è arrivata il primo ottobre da parte di 5 consiglieri comunali, primo firmatario il Consigliere Pecorino, Lo Castro, Prezzavento, Tomasello e Laudani; io ho richiesti, attraverso una nota..., con numero di protocollo, una integrazione della richiesta..., o comunque di riformulare la mozione perché ero sprovvisto di una mozione che giustificasse la convocazione di un Consiglio. È arrivata una integrazione, dove si riporta la valenza di mozione per la convocazione di un Consiglio..., che vado subito a leggere..., comunque si è prenotato il Consigliere Prezzavento che dopo potrà arricchire questo mio intervento. *Viene data lettura della integrazione.*(allegato “B” al presente atto prot. 29111 del 10.10.2013)

La mozione prevede che si chiede all'Amministrazione comunale di provvedere al mancato servizio di trasporto alunni. Io ritengo che i termini per convocare il Consiglio Comunale ci sono. Adesso saranno i consiglieri che hanno fatto richiesta di Consiglio straordinario, chiarire la proposta.”

**Il Presidente dà la parola al Consigliere Prezzavento.**

**Il Consigliere Prezzavento:** “Io vorrei rispondere ai quesiti del collega Consigliere Vitaliti. Prima però volevo chiedere di osservare un minuto di silenzio per i morti di Lampedusa.

*Il Consiglio osserva un minuto di silenzio.*

A proposito delle delucidazioni che chiedeva il Consigliere Vitaliti, ed anche il Presidente, mi chiedo se il Consigliere Vitaliti innanzitutto abita a Belpasso... (Voce fuori microfono) ; allora, visto che abita a Belpasso si sarebbe dovuto accorgere, se fosse un Consigliere accorto, del disagio che stanno attraversando tutti i genitori per questo problema del trasporto gratuito scolastico. Allora, la richiesta di Consiglio straordinario nasce dall'esigenza..., perché siamo stati contattati da tantissimi genitori i quali stanno attraversando, ed ancora oggi il problema perché non lo hanno risolto, un problema serio; perché accompagnare i ragazzi a scuola, quando il servizio dovrebbe essere svolto dall'Amministrazione comunale..., ci sono genitori che lavorano, ci sono genitori che non hanno l'auto...; quindi, bisogna garantire quel servizio ai ragazzi che hanno una fascia d'età.

Per cui, credo che non sia un problema da sottovalutare. Ecco perché la straordinarietà dell'evento. Non è nostro piacere quello di fare spendere soldi a nessuno. Anzi il piacere è quello di dare servizi ai cittadini. Allora, in tal senso la proposta di Consiglio straordinario è stata posta...; poi, il Presidente ha ritenuto che non era abbastanza corposa nella sua interezza, nel fascicolo non ha trovato documenti tali..., ed allora ho preparato una mozione che leggeremo a tutti; ma certamente, vista l'urgenza non potevamo fare finta di niente ed abbiamo chiesto questo Consiglio straordinario. Poi, se ci mettiamo a vedere le cose e a cercare di ritardare il più possibile quello che è affrontare un problema che riguarda tutti i cittadini..., parecchi cittadini del nostro Comune..., questo è un altro discorso. Quindi, ha chiesto l'integrazione, abbiamo fatto l'integrazione; io dico solo che è da 15 anni che faccio il Consiglio comunale, o l'Assessore..., ho avuto diversi ruoli nell'Amministrazione comunale, ed ogni volta che c'è stata l'esigenza di fare un Consiglio straordinario per quello che sono i problemi della società civile Belpassese..., non si sta lì a formalizzare se manca un rigo. Qua il problema è serio ed è dimostrato dal fatto che ci sono parecchi genitori qui stasera. Allora, se il problema è serio il Comune deve cercare di risolvere questo problema. Allora, la motivazione è questa..., noi non siamo d'accordo con quanto ha dichiarato il Sindaco, cioè di non fare il trasporto pubblico ed optare per una soluzione diversa. Se non ricordo male l'altra sera ha detto in Consiglio Comunale proprio questo..., cioè quella di dare un sussidio per ogni alunno che frequenta in modo tale che si risolva il problema da solo. Cioè la famiglia deve risolvere il problema con quel contributo. Io credo che l'Amministrazione comunale debba svolgere alcuni servizi che vanno necessariamente risolti dall'Amministrazione comunale. Non possiamo delegare i cittadini a risolvere il problema. Ci sono alcune cose per le quali i cittadini possono essere delegati, ed altre cose per le quali invece i cittadini sperano che ci pensi il capo famiglia.”

**Il Presidente:** “Consigliere, volevo dire che la mozione che andrà a leggere..., da Regolamento, l'art. 42 comma 2, prevede che tutti i consiglieri debbano avere a disposizione almeno due giorni prima la mozione. Siccome nella sua istanza lei ha scritto che c'era una mozione..., io ho convocato il Consiglio, credo comunque di essere stato molto aperto nel convocare un Consiglio che a tutt'oggi nel fascicolo non contiene alcuna mozione perché non esiste alcun documento che noi dovremmo attenzionare per votarlo. Tuttavia, siccome è un problema che riguarda tutta la cittadinanza, e visto che tutti i consiglieri abitiamo a Belpasso, e tutti siamo stati votati ed abbiamo utilizzato lo stesso strumento per essere votati..., ho creduto di dovere convocare questo Consiglio Comunale perché è giusto avere la possibilità di parlarne.”

### **Il Presidente dà la parola al Consigliere Vitaliti.**

**Il Consigliere Vitaliti:** “Intanto volevo tranquillizzare il collega Prezavento dicendo che abito a Belpasso da 32 anno, dalla nascita, e quindi conosco bene i problemi della nostra città. Anche da me sono venuti dei cittadini per chiedere chiarimenti sul trasporto, ma ho risposto fornendo tutte le indicazioni che ci erano state già date dal Sindaco e dalla Giunta. Volevo comunque dire che è vero che è stato in parte sospeso, ma non è stato sospeso, perché c'è stata la scadenza di una gara; credo sia giusto da parte sua, Consigliere, fornire le informazioni in modo chiaro e completo; dire che il servizio è stato abolito non è corretto; dire che l'Amministrazione non sta facendo nulla per queste famiglie non è altrettanto corretto. Credo che ci siano delle registrazioni e possiamo anche ascoltarle. Possibilmente avrò frainteso, ma dal suo intervento si capiva questo. L'Amministrazione ha fatto una scelta; innanzitutto quella di dare il contributo è solo una soluzione provvisoria. Forse lei sicuramente non avrò avuto modo di attenzionare quella che è la reale proposta fatta dal Sindaco o dalla Giunta; il servizio verrà ripreso a febbraio perché l'Amministrazione ritiene di non dovere rifare o riassegnare una gara che costa 478 mila euro. Crediamo che con molto meno si possa

svolgere sempre lo stesso servizio, dal Comune, e con i soldi risparmiati possibilmente possiamo cercare di sfruttare queste risorse per delle problematiche diverse; per esempio destinandoli ai servizi sociali, visto che oggi la gente ha grosse difficoltà. Attenzione, non sto sottovalutando il problema che stanno riscontrando oggi questi cittadini. Stiamo solamente chiedendo un sacrificio di due o tre mesi, perché l'Amministrazione ha tutta la volontà affinché il servizio riparta dal 1 febbraio..., con degli scuolabus del Comune. Il Comune si impegnerà ad acquistare questi scuolabus che possibilmente potranno anche essere utilizzati non solo per il servizio scolastico ma anche per creare dei collegamenti con la periferia o altro. Quindi, non dobbiamo fossilizzarci in quelle che sono delle idee del passato. Oggi l'Amministrazione ha fatto a mio avviso una proposta migliorativa. In ogni caso le suggerirei, prima di fare un ..... di farlo in modo completo..., senza dire che l'Amministrazione sta trascurando quelle che sono le reali esigenze dei cittadini, perché così non è. L'Amministrazione sta facendo un sacrificio e sta facendo in modo tale da dare un contributo per questi due o tre mesi affinché i cittadini possano, attraverso questo piccolo contributo, fare fronte a quelle che sono delle spese che affrontano per potere accompagnare i bambini a scuola.”

**Entra il consigliere Tomasello G. Presenti n° 18 assenti n° 2 (Lo Castro A., Laudani A.)**

**Il Presidente dà la parola al Consigliere Moschetto.**

**Il Consigliere Moschetto:** “Io volevo dire la mia posizione in merito al punto odierno. Sono favorevole rispetto all'atto amministrativo che sostituisce temporaneamente il trasporto pubblico gratuito degli alunni delle scuole secondarie e primarie con un rimborso spese di viaggio..., che la delibera di Giunta n.97 del 24.09.2013 indica in 50 euro mensili. Ritengo altresì utile e conveniente per le casse del Comune l'acquisto di mezzi propri..., anzi sarebbe una cosa straordinaria e speriamo di riuscirci. Tuttavia giudico carente ed incompleta la suddetta delibera; in particolare quando nel fare riferimento ad una legge regionale, nello specifico la legge n.24 del 1973, che disciplina le norme attuative del trasporto alunni, nello specifico le normative in materia di buono scuola e diritto allo studio, non specifica le distanze che determinano le diverse erogazioni del rimborso; il limite di reddito per l'accesso al buono..., da definire mediante sommatoria del quoziente familiare da attribuire a ciascuno dei componenti a carico del nucleo familiare stesso..., con maggiorazione nel caso di componente interessato alla frequenza scolastica..., e con priorità per le situazioni di maggiore svantaggio economico. Inoltre la quota percentuale di copertura delle spese, da articolare nel rispetto del limite massimo di cui al comma 1 dell'articolo della suddetta, in due o più fasce proporzionali rispondenti ai livelli di reddito; Le spese di frequenza da classificare ammissibili ai fini dell'assegnazione del buono e l'eventuale franchigia da applicare; le procedure e i termini di inoltro delle istanze e le modalità di erogazione dei buoni scuola; le eventuali deroghe dell'obbligo di frequenza presso lo stesso istituto per l'intero anno scolastico. Chiedo per questo una risposta dal Sindaco e dalla Giunta.”

**Il Presidente dà la parola al Consigliere Pecorino.**

**Il Consigliere Pecorino:** “Sarò breve..., per rispondere innanzitutto al collega Vitaliti, e vorrei ribadire delle cose molto precise, concise e pratiche. Intanto devo, grazie alla sua presentazione e precisione nel presentare la domanda e la sua richiesta, ribadire quanto segue. Il 1 ottobre 2013, 5 consiglieri hanno protocollato la richiesta 27800 all'ufficio protocollo. Entro 5 giorni il Presidente del Consiglio deve convocare il Consiglio Comunale o può pensare di non convocarlo? Perché noi abbiamo raccolto 5 firme. È previsto che con 5 firme il Presidente del Consiglio ha l'obbligo di convocare il Consiglio Comunale o può esimersi da ciò? Successivamente il Presidente del Consiglio potrebbe dire < avrei bisogno che voi mi elencate..., mi documentate..., tutto quello che

volete...>, questo è un passaggio successivo. Prima cosa, il Presidente del Consiglio non ha risposto. Dove voglio arrivare? Non è partita nessuna denuncia nostra agli enti locali..., perché non è nostro buon costume attaccare. Il nostro buon costume è risolvere i problemi e discuterli in Consiglio. Cosa che questa Amministrazione non ha voluto fare..., perché se sceglie di fare qualcosa e non lo comunica ai Capogruppo e non lo comunica a chi di competenza..., è libera di farlo..., e noi siamo liberi di chiedere un Consiglio Comunale dove possiamo confrontarci. La prima cosa disattesa, e non voglio dire e non voglio aggiungere < per legge<, poi se il dr. Grosso vuole aggiungere qualcosa è giusto che la approfondiamo, il Presidente del Consiglio..., Belpasso, 11.10.2013, con convocazione il 15.10.2013, quindi superato di gran lunga i 5 giorni, mi convoca il Consiglio. Io mi domando, perché questa perdita di tempo? Perché ci voleva una integrazione! Bene! Nella richiesta presentata dal sottoscritto e 5 consiglieri, c'era scritto – trasporto gratuito alunni, diritto allo studio e provvedimenti-. Nella richiesta che io vedo oggi, e che avete tutti, c'è scritto < trasporto gratuito alunni e diritto allo studio>. Quindi, come noi non abbiamo voluto allungare o proseguire verso enti od uffici che non ci appartengono..., non accetto lezioni da nessuno perché il Consiglio si convoca..., si decide...; quando l'Amministrazione stasera dirà cosa hanno deciso di fare, noi ne prendiamo atto..., perché sin dal primo Consiglio Comunale l'Amministrazione ci ha detto < siamo dodici e se vi volete stare ci state, altrimenti niente>; quindi c'è una maggioranza per decidere e comunicare ai cittadini come si vuole proseguire. Ed è giusto che sia così. Non è detto che perché non condivido quello che sta facendo il Sindaco debba succedere..., ne prendiamo atto e lo diciamo ai cittadini. Può essere che la soluzione della maggioranza è migliorativa. Quello che mi chiedo io..., in maniera celere..., signor Sindaco, gentilmente, prima di prendere questa decisione lei ha incontrato i dirigenti, ha incontrato i rappresentanti di classe, di istituto...; mi risulta che questo incontro è stato fatto...; vorrei sapere, e vorrei che lei dicesse a tutti cosa si è discusso in questo incontro..., poi mi riservo di intervenire, perché credo sia stato detto a questo incontro che magari per questo servizio di economato da elargire ai cittadini poteva passare anche attraverso le scuole, o magari una dirigente scolastica ha detto che nulla poteva passare attraverso le scuole...; siccome io a questa riunione non ho partecipato e non sono stato invitato, ritengo, da umile Consigliere, che se questo incontro con i dirigenti è avvenuto, e se ciò che mi ha detto la direttrice della scuola magari è conforme a vero oppure No. Gradirei che fosse lei cosa si è discusso in questo incontro. Siccome non c'ero, prima d'intervenire successivamente, avrei piacere che lei tranquillamente dicesse cosa è stato discusso con tutti. Ha parlato con gli insegnanti di sostegno per capire quali sono i problemi primari dei disagiati..., non a Borrello dove abitiamo noi..., ma in tutto il perimetro del territorio di Belpasso. In base a quali criteri ha preventivato l'acquisto di eventuali pullman, di autobus..., con la relativa tempistica; vede, lei al primo Consiglio Comunale ha detto che voleva dare 40 euro, poi abbiamo sentito 45..., poi siamo passati a 50 e poi a 80. Vorrei capire cosa è vero, e sicuramente la parola del Sindaco è legge, perché questa cosa l'abbiamo sentita in giro..., non è stata organizzata una riunione..., egregio Capogruppo le è arrivato un invito a lei? No. Quindi, se il mio Capogruppo non è stato invitato, mi consenta che non sono stato nemmeno informato. Forse i consiglieri non devono essere informati. Perché questo è importante..., capire quando noi dobbiamo uscire..., su quale criterio..., perché l'Assessore ai servizi sociali conosce le problematiche di chi lo ha preceduto. Oggi abbiamo difficoltà quando andiamo a dare 100 euro al cittadino. Forse sarebbe meglio dare la spesa..., in questo caso il servizio, per evitare di elargire soldi e magari con i soldi si potrebbe fare altro. Qui la chiudo..., perché io sono dell'idea di dare i servizi. Secondariamente..., ha pensato attraverso quale sistema..., ISEE o un criterio che lei sicuramente reputa opportuno per elargire questa somma di 80 o 50 euro..., e come, e a chi, e su quale distanza. Dicevo che i Capogruppo

non sono stati avvisati per questo servizio..., e forse si sarebbe potuto discutere sul Regolamento, su eventuali proposte..., forse non avremmo richiesto nemmeno il Consiglio qualora avessimo avuto la possibilità di confrontarci. Cosa pensa di effettuare acquistando questi pullman visto che abbiamo diverso personale che va in pensione e abbiamo carenze in diversi uffici. Sicuramente dovremmo mettere degli autisti. Ne abbiamo al Comune con le patenti..., con le categorie, con le assicurazioni..., questo controllo già è stato fatto? Vorrei capire se è stato fatto e quindi potrei essere consapevole ed accettare questa proposta, anche perché questi servizi a breve e a lungo termine..., vorrei capire quali sono i risparmi. Non mi risulta che sono 480 mila..., ogni due anni...; è 240 mila euro l'anno! Ed allora il discorso cambia! Perché lei diceva di essere preciso al Capogruppo..., e cerchiamo di essere precisi con il cittadino perché questa sera il cittadino quando finisce il Consiglio torna a casa e dice < 480 mila>; No..., 240 mila l'anno! E il discorso cambia! Ma non è un'offesa..., dobbiamo essere precisi per tutti..., perché potrei sbagliare anche io e il Sindaco mi correggerà. Si parla dell'acquisto di mezzi. Io mi sono fatto fare qualche preventivo in giro..., ho portato dei preventivi per quanto riguarda l'acquisto di nove pulmini e due autobus. Questi sono i servizi ad oggi della ditta e i servizi che noi dobbiamo offrire in relazione agli utenti e quindi i bambini che oggi in tutto il nostro territorio frequentano le scuole..., con la logica anche che stanno crescendo i bambini, perché abbiamo le problematiche, e mi ricollegherò al Consiglio di domani sera, dove le direttrici chiamano ed hanno chiesto sei aule; quindi, vuol dire che se necessitano sei aule in più, ci sono dei bambini in più che devono andare a scuola. E domani sera, nella mozione che presenterò, perché domani sera presenterò qualche mozione, così non ci sarà più il dubbio di non vedere le mozioni..., ne presenterò qualcuna e così avremo modo di discuterle..., assicurazione, impiegati, tagliandi, manutenzione, sostituzione degli impiegati, parcheggio dei mezzi, assicurazione dello stesso e rischi di servizio. Questo per noi vuol dire politica. Questo controllo è stato fatto..., quando noi andiamo ad acquistare uno o due pulmini..., quello che l'Amministrazione ha deciso di acquistare, con leasing o senza leasing...; per un acquisto logico ci sono queste cose da rispettare..., e non sono cose che invento ma mi è stato detto dove mi sono recato. Abbiamo scritto < baby amministratori>, in un volantino. Perché abbiamo scritto questo < baby amministratori>, perché le regole si devono rispettare..., i doveri e i diritti si devono rispettare. Se l'Amministrazione pensa di fare qualcosa è giusto che la faccia senza volere avvisare il Consiglio Comunale..., e perché è giusto che prenda le proprie decisioni..., lo faccia; però di tutta questa cosa che ho chiesto aspetto risposta, e sicuramente ci sarà..., non voglio vedere nessun documento...; io mi affido al buon senso e alla parola del Sindaco che lavora qui giornalmente, e questo lo posso confermare, e quindi non ho bisogno di vedere carta scritta..., mi fido di ciò che dirà. Soprattutto vorrei dire al Sindaco, mi spiace che è uscito, che noi abbiamo 14 mila abitanti nel centro urbano e 16 mila abitanti nelle periferie. Non possiamo inventare, caro collega Vitaliti..., mi riservi dopo quando il Sindaco interverrà..., perché in qualche riunione è stato detto di tutto..., manca il bilancio approvato..., forse è stata colpa del PdL..., forse i colleghi che sono andati via dal Consiglio precedente...; però vede caro collega Vitaliti, lei in questo Consiglio per altri sei mesi, 1 anno, forse 1 mese..., potrà continuare a sbagliare per un semplice motivo..., guai se non fosse così..., ancora oggi io sbaglio..., perché lei è nuovo e si è insediato per la prima volta. Io, il collega Sinitò, il collega Prezzavento..., manca qualche altro collega..., che dal 2002 sediamo fra questi banchi, e in maniera particolare..., dico..., io e il Sindaco che c'eravamo, non possiamo dire ai cittadini il 16 settembre..., il 18 settembre..., chiamo la direttrice Pagano per chiederle se pensa di posticipare l'inizio della scuola. È possibile? Non è possibile. La scuola sappiamo quando inizia. Allora, il Sindaco..., ha il dovere di evitare il disagio perché se volete comprare i pulmini o fare qualsiasi altra operazione..., e sapete tecnicamente che arriva a gennaio o febbraio..., io a settembre

devo mandare i bambini a scuola..., non devo creare nessun disagio. Una Amministrazione brava e capace, che stasera mi dirà come farà, io l'appoggerò e la sosterrò, ma non mi può creare disagio fino a gennaio o febbraio. Non è accettabile questo discorso perché il cittadino che il 16 doveva mandare il bambino a scuola..., non gli si può catapultare...; ci sono bambini che ancora sono a casa; ci sono bambini che i genitori tornano alle due di notte perché sono stati a lavorare e non possono accompagnare i bambini la mattina..., di qualsiasi partito politico. Quindi noi questi servizi li dobbiamo garantire. Giungo alla conclusione. Il signor Sindaco lo scorso Consiglio ha detto che aveva qualche dubbio perché negli ultimi anni si è presentata una sola ditta ed ha vinto la gara una sola ditta. Ben venga. Non so se l'Amministrazione..., se i consiglieri hanno questo dubbio..., ma qualora ci fosse questo dubbio il Sindaco o chi per lui deve fare delle denunce. Se un Amministrazione ha il dubbio di come è nata, di come si è eseguita, di come è avvenuta..., e che si è presentata una sola ditta..., lo ha detto il Sindaco..., io sono con lui..., si va a fare una denuncia..., perché se c'è qualcosa che ci fa pensare si espone denuncia e andiamo a vedere perché si è presentata una sola ditta; io sono per fare gli interessi dei Comune. Perché si è presentata una sola ditta? Come mai? Chi ha preparato la gara? Chi era il dirigente? Se c'è qualche dubbio, si va a sporgere denuncia. Prendiamoci le responsabilità di ciò che diciamo. Fra l'altro, domani mattina partirà un pullman giallo..., domani mattina..., mi dice un signore che è in sala e di cui posso fare nome e cognome, dice... <domani mattina arriverà un pulmino giallo *scuola bus* d Belpasso..., che alle 7.25 in zona Segreta, c.da Scorsone, verrà a prendere mio figlio. Mi spiega perché mio fratello a villaggio del Pino..., non vanno a prendere mio nipote? Siamo disperati e non sappiamo come fare! >. Domanda: è vero, oppure questo signore sta raccontando una fesseria, che domani mattina partirà un pulmino del Comune..., giallo, dove già hanno chiamato, gli hanno consegnato un tesserino..., zona Segreta, c.da Scorsone, alle 7.25? E perché il fratello che è al villaggio del Pino, con due figli..., non parte lo stesso pulmino per andare a prendere questi ragazzi? Forse in zona Segreta sono di serie A e invece al villaggio del Pino di serie B? Forse non è stato quantificato un servizio corretto per tutti? O li andiamo a prendere tutti e subito o li lasciamo tutti a casa! O forse è meglio dare un affidamento diretto ed immediato, come sono stato abituato io con le Amministrazioni precedenti..., o forse è stato reato quando il Sindaco precedente si è alzato...< affidamento diretto..., poi vediamo quello che succede...>; per legge l'affidamento si può fare. Dopo che avrò avuto queste risposte, leggerò la mozione già scritta, pronta..., preparata..., ed anche al computer.!"

**Il Presidente:** “Sono stato chiamato in causa per quanto riguarda i tempi della convocazione di Consiglio. Per tutto il resto risponde l'Amministrazione. Inoltre vorrei dire che questo Consiglio, fino a quando non c'è una lettura della mozione sarebbe anche inadempiente perché ancora i consiglieri comunali tutti non sanno cosa questa sera andremo a votare. Quindi, se vogliamo essere rispettosi del Regolamento sappiate che al momento questo Consiglio Comunale è sprovvisto del testo su cui dovremmo andare ad esprimerci questa sera. Detto ciò, visto che stiamo parlando di scuola vorrei fare dei conti matematici proprio da scuola primaria e secondaria. Giorno 1 viene protocollata la richiesta; 1 lunedì, 2 martedì, 3 mercoledì, 4 giovedì..., sabato e domenica il Comune è chiuso; il quinto giorno utile per la convocazione del Consiglio o una risposta in merito..., giorno 7..., lunedì; quindi, Consigliere, se sappiamo contare fino a 5 , escludiamo sabato e domenica, i tempi sono in ordine; passa giorno 8-9-10 ed 11 ed arriva la vostra richiesta; Consiglio convocato per martedì 15. Quindi, credo che i tempi sia in regola. Mi auguro che i vostri calcoli siano fatti bene anche in materia di proposta per il servizio trasporto, perché se sono gli stessi di convocazione del Consiglio..., ora capisco perché il Comune di Belpasso in passato andava maluccio.”

### **Il Presidente dà la parola al Consigliere Tomasello.**

**Il Consigliere Tomasello:** “Queste ultime parole secondo me sono cose vostre personali. Qua siamo per risolvere il problema del trasporto alunni. Io sono amareggiato perché è una cosa assurda che un paese di quasi 30 mila abitanti, con tutte le persone che abitano in periferia, si sa il disagio che hanno per andare a scuola, rimangono senza trasporto alunni. L’altro giorno il Sindaco mi diceva – nel 2006 c’è stato un problema analogo e quindi il servizio è partito in ritardo..>; io sono andato ad informarmi perché nel 2006 non ero in Amministrazione; è partito in ritardo però alla fine il problema è stato risolto. Ci sono stati gli stessi problemi di adesso, ma alla fine è stato risolto..., è stata presa la FCE, e quindi essendo una società pubblica non ha bisogno di nessun bando..., quindi si può applicare la stessa cosa che è stata applicata nel 2006. Poi, sono andato ad informarmi..., e con un bilancio pluriennale si può inserire il trasporto alunni..., non è vero che non si può inserire. Poi, poco fa sentivo il collega Vitaliti il quale diceva che il costo è 478 mila euro...; intanto è in due anni..., e quindi non si vanno a risparmiare subito. Io dico chiaramente che sono per i pulmini. Non mi piace solo come è stato utilizzato il metodo..., di corsa...; intanto si sistemavano le famiglie perché non hanno colpa dei disservizi che noi diamo..., intanto si dava il servizio..., o con un bando pubblico o con la FCE per come è stato fatto nel 2006...; ripeto, le soluzioni ci sono e se si vuole risolvere un problema le soluzioni si trovano; poi, fare questo bando..., e per marzo non ci arriviamo..., possibilmente mi sbaglio ma a marzo mi darete risposta. È impossibile arrivarci perché vedrete che ci saranno sempre intoppi perché la macchina pubblica in Italia non funziona. E non è colpa nostra. Noi siamo l’ultimo granellino di questa macchina. Non contiamo nulla. Se le leggi purtroppo sono lente, e il tempo che prepari un bando..., poi ci sarà qualche ricorso di mezzo..., poi si deve fare il concorso per gli autisti..., non si ci arriva quest’anno..., e lasciamo i ragazzi per un anno scoperti. Questa non è una cosa corretta. Poi, volevo fare anche un’altra domanda al Sindaco. Di questo contributo di cui si parla, rientrano tutti coloro che vanno alla scuola dell’obbligo oppure non ci rientrano? Quando sarà rimborsato..., se si può fare...; bisogna essere un po’ più chiari ed è per questo che volevo una riunione, che magari se ne discutesse prima. Se si vuole costruire in santa pace, senza problemi..., qui non vogliamo criticare nessuno ma vogliamo solo risolvere i problemi. Potevamo fare una riunione, anche in privato, fra amministratori...; ci si sedeva intorno ad un tavolo e vedere quali erano le soluzioni e cosa si poteva fare. Ripeto, ognuno è libero di fare quello che vuole ma a lungo andare ognuno prende i frutti di quello che semina.”

### **Il Presidente dà la parola al Consigliere Piana.**

**Il Consigliere Piana:** “La scuola è aperta a tutti. L’istruzione inferiore impartita per almeno 8 anni è obbligatoria e gratuita. Questo è l’articolo 34 della costituzione. Io non voglio fare retorica, perché è paradossale riflettere di retorica quando poi ci si confronta con la realtà dei fatti. Ed è quella che noi abbiamo constatato in questi giorni. A nostro avviso ci sono 4 criticità. Prego il Presidente di avere pazienza affinché io le possa elencare tutte. La prima..., come ben sappiamo la decisione è stata comunicata a questo Consiglio in data 24.09.2013; si tratta di una delibera di Giunta che non ha coinvolto questa assemblea. Noi riteniamo che qualsiasi decisione esca da qui dentro, dalla nomina per un incarico alla riorganizzazione del personale, dalla gestione dei rifiuti alla passeggiata a sei zampe, dall’orario di apertura degli uffici all’analisi dei Regolamenti..., sia sempre e comunque una decisione politica. Ma riteniamo che assumere decisioni acquista più importanza non solo quando riguarda un numero maggiore di cittadini, ma quando venga presa e ratificata da un organo democraticamente eletto, quale il Consiglio, e non da uno politicamente nominato quale la Giunta. Questo ha impedito di fare un’analisi, ha impedito uno studio per tempo del problema, ha



anche impedito una serie di proposte e contro-proposte che oggi vengono invocate all'apposizione. Attenzione..., si tratta di proposte che andavano votate, andavano approvate..., ma anche respinte da chi rappresenta la cittadinanza per intero..., dando a questa decisione una valenza più forte appunto perché figlia di un dibattito e di una democratica votazione. Bisogna quindi capire..., ma se questo Consiglio è stato eletto per approvare i Debito fuori Bilancio, le note della Corte dei Conti..., oppure per assumersi delle responsabilità collettive di fronte a qualsiasi decisione...; soprattutto adesso, di grave crisi economica, qualsiasi scelta noi facciamo ha un peso enorme. Ma la cosa più grave, a mio avviso, che io ho definito drammaticamente imbarazzante, è stato vedere, litigare e discutere alcuni consiglieri di maggioranza in sede di Commissione su una decisione che non li ha coinvolti direttamente e che li ha visti letteralmente sommersi di critiche. Ora, questo è un problema che non mi riguarda ma che volevo sottolineare. Secondo punto; l'unica cosa che il Sindaco ha condiviso personalmente con me è stata una singolare analisi degli appalti che regolavano i trasporti negli anni precedenti..., lo ha già detto il Consigliere Pecorino..., e se non ricordo male li ha definite stranezze. Questa la considero un'accusa molto grave che a mio avviso va giustificata anche perché io ritengo che il compito fondamentale di un Consigliere o di un rappresentante istituzionale sia quello di controllare e denunciare. Quindi, se in passato in qualità di amministratore ha avuto delle perplessità, a mio avviso era suo obbligo portarlo all'attenzione pubblica; anche perché da questo punto di vista io non utilizzerei mai come termine – beby amministratori-, perché è ovvio che qui si intaccano anche aspetti personali. In questo caso però lo avrei potuto definire anche complice di quella situazione e naturalmente responsabile della situazione attuale. Terzo punto; andiamo ai numeri. Con la delibera 97 del 24/09/2013, si è aperta una .... di 37 mila 200 euro, distribuiti nell'arco di una trimestralità..., cito testualmente – un importo che va da un minimo di 35 ad un massimo di 40 mensili da ottobre a dicembre-; sulla scorta dei trend degli ultimi 8 anni, gli alunni che mediamente accedono al servizio sono circa 340. La delibera viene modificata in un punto che dice – trattandosi di un rimborso spese viaggio, il contributo alle famiglie sarà determinato per un importo di 50 euro mensili-. So da fonti ufficiali, che ho avuto oggi, che il contributo è stato alzato a 40 mila 500 euro, anche se questo non è riportato nella delibera..., e ad ogni modo le famiglie dovranno aspettare il 30 novembre per ricevere il rimborso sostitutivo..., perché di questo tecnicamente si tratta. Abbiamo diviso 40 mila 500 euro per i tre mesi e suddiviso l'importo per 50 euro..., quindi abbiamo già considerato l'importo più alto; il totale fa 270 bambini..., fermo restando che il Sindaco in un incontro con le famiglie ha dichiarato che gli abitanti dei villaggi avrebbero ottenuto 80 euro e non 50. Ad oggi le domande pervenute all'ufficio sono 280..., quindi già sono di più..., e spero che siano uni-nominali, cioè che ogni famiglia abbia fatto richiesta per un unico bambino. L'errore secondo noi è stato fatto alla base perché i potenziali studenti non sono coloro i quali hanno usufruito del servizio negli anni, ma coloro i quali, e quindi tutti, abitano al di fuori del raggio stabilito da 1 chilometro e mezzo. Abbiamo fatto un'altra cosa. Siamo andati nelle scuole..., ma purtroppo non abbiamo avuto il tempo di farlo in tutte perché la convocazione è arrivata ieri e di questo ce ne scusiamo di fronte ai cittadini; alla scuola elementare ancora mancano i dati sulla dispersione scolastica..., però un dato fa riflettere; i genitori non riescono a pagare nemmeno i pulmini per fare le gite laboratorio e lamentavano l'assenza del servizio mensa; alla scuola Martoglio, invece, la dirigente ci ha comunicato una dispersione del 10%..., la metà molto probabilmente legata ai trasporti...; non solo..., ha fatto una ulteriore denuncia. Molti genitori accompagnano dopo i bambini a scuola o li vanno a prendere prima per conciliare gli orari di lavorando..., e sommando le ore perdute i bambini rischierebbero addirittura di perdere l'anno scolastico. Ora, come vedete i problemi sono tanti. Cito adesso la legge del 73, anticipata dal Consigliere Moschetto, e mi chiedo se l'articolo 3 e l'articolo 4 siano ancora validi.

Gli articoli dicono che due mesi prima dell'anno scolastico, è la Regione a stanziare dei soldi per il trasporto ed entro il mese di settembre sono obbligati i Comuni a trasmettere gli elenchi. Ho visto la legge del 73 però non ho trovato una legge che mi approvi questi due articoli. Quarto ed ultimo punto..., e concludo e ringrazio per la pazienza; chiedo al Consigliere Sinitò, nella qualità di Presidente della Commissione bilancio, di dichiarare pubblicamente se è stato chiesto un parere in merito a questa importante decisione..., e se ritiene ad oggi, 15 ottobre 2013, se ci siano i fondi per acquistare 4 pulmini il prossimo anno e di mantenerli in vita per tutto il 2014. Grazie.”

**Esce il Presidente Licandri S.**

**Assume la Presidenza il vice Presidente del Consiglio, Vadalà.**

**Il vice Presidente dà la parola al Consigliere Prezavento.**

**Il Consigliere Prezavento:** “Ho visto che sono state fatte delle domande al Sindaco..., ed aveva accennato alla questione anche il Consigliere Tomasello..., perché parlando poco fa con un paio di genitori..., mi hanno chiesto di chiedere come intende risolvere il problema dei ragazzi fino a 16 anni..., quelli che sono usciti dalla scuola media, quindi per il biennio delle superiori, visto che fino a 16 anni c'è l'obbligo scolastico. Come intende risolvere il problema l'Amministrazione relativamente a questi ragazzi che sono usciti dalla scuola media ma che fino a 16 anni devono recarsi comunque a scuola.”

**Il vice Presidente dà la parola al Consigliere Sinitò.**

**Il Consigliere Sinitò:** “E' giusto prendere la parola perché bisogna rispondere. Innanzitutto io penso che, personalmente..., lo dico personalmente, dei consiglieri fanno una richiesta..., ed il Presidente non fa nulla di eccezionale se convoca il Consiglio..., perché evidentemente avvertono una necessità. Possibilmente è una necessità che la maggioranza ha avvertito prima di loro..., e magari sta cercando la giusta chiave per andare a risolvere quel problema; però nulla vieta di indire un Consiglio. Io trovo che il Presidente abbia fatto bene a convocare e voi avete fatto bene a chiederlo perché i problemi dei cittadini di Belpasso non sono né della maggioranza né dell'opposizione, ma sono di tutti. Noi come maggioranza abbiamo più obbligo di voi di andarli a risolvere prima. Io ho sentito i vari interventi..., ma questa è una Amministrazione nuova che si muove. Mi è dispiaciuto l'intervento per quanto riguarda la ditta..., perché il servizio scolastico è un servizio particolare. Lo dicevo poco fa in sede di Commissione al Consigliere Piana; è un servizio anomalo perché in un contesto di un ora e mezzo, dalle 7 e mezza fino alle 8.30..., bisogna essere una presenza forte di un tot autobus..., poi questi signori restano senza fare niente..., e poi dalle 12 e mezza fino alle 2 c'è nuovamente il massimo dello sforzo. Quindi, quando parliamo di trasporti alunni è un servizio anomalo perché c'è una concentrazione di servizio in quella ora. È ovvio che non tutte le ditte..., io sono stato sempre Consigliere, sono stato alla Commissione bilancio, e posso garantire ed assicurare sulla trasparenza delle operazioni e della gara..., perché se non era fatta così sarei stato io per primo ad intervenire...; è stato fatto tutto secondo la legge. Solo che è normale che qualsiasi azienda esterna al territorio..., gli viene difficile anche sostenere le spese..., anche se io personalmente..., quindi sulla trasparenza e sulla lealtà..., c'eravamo tutti quanti..., chiunque di noi se c'era qualcosa che non andava..., sarei stato io il primo ad accorgermene ed andare dai carabinieri; e sicuramente il Sindaco, che allora era vice Sindaco, se ne è accorto meglio di me che tutto era trasparente e alla luce del sole. Ovviamente il servizio del trasporto alunni non è appetibile perché c'è questa situazione. Io personalmente sono convinto che sarebbe cosa grande per un Comune se la maggior parte dei soldi che si spendono in un Comune restino alla Comunità..., quella sarebbe la chiave di volta di tutto, lo renderebbe più ricco. Uno dei motivi per cui i Comuni

si impoveriscono, Belpasso, è perché i soldi che noi paghiamo, spazzatura ed altri servizi, escono fuori...; io lavoro a Catania, a Catania usufruisco dei servizi ma i soldi li spendo a Belpasso. Quando in un bilancio l'80% esce fuori e non viene reinvestito nel territorio, quel Comune diventa sempre più piccolo. L'unica cosa che mi sarebbe piaciuta..., se c'era adesso la dirigente che si occupa di questo sarebbe stato un conforto maggiore. Per quanto riguarda i costi..., le gare..., per una questione di tempistica, si facevano ogni due anni..., ed ogni due anni l'importo era quello di 487..., ma era semplicemente perché riferito ai due anni in cui si faceva l'appalto..., perché era una prassi consolidata. Per quanto riguarda il resto..., io penso che l'Amministrazione stia cercando una maniera alternativa..., non per andare contro le persone ma per aiutarle. Purtroppo si è arrivati un po' in ritardo..., e non per colpa di questa Amministrazione o di quella di prima, perché noi come vecchia Amministrazione fino a quando abbiamo fatto il bilancio..., l'ultimo atto che abbiamo fatto in questo Consiglio è stato il bilancio consuntivo..., cioè che noi andavamo a chiudere quello che avevamo fatto. Noi abbiamo detto che avevamo l'obbligo morale di andare a chiudere il bilancio consuntivo. È ovvio che la nuova Amministrazione farà il bilancio di previsione. Però voi sapete meglio di me che il bilancio di previsione non è una manchevolezza dell'Amministrazione che adesso si chiama Caputo o che si chiamasse Papale..., ma siamo tutti nelle stesse condizioni perché ancora non si fanno i trasferimenti. Quindi non è che l'Amministrazione non lo vuole fare...; anche adesso..., faremo una bozza di bilancio perché la certezza di un bilancio certo nessun Comune in Italia lo può fare. Se c'è qualcuno che può dirmi il contrario..., sfido chiunque perché non abbiamo nessuno la certezza dei trasferimenti. Sono state soppresse delle tasse ma non si è pensato come mettere le altre. Quindi, ci sarà una bozza di bilancio..., un bilancio che sarà pressappoco vicino alla realtà. Se il Sindaco ha fatto delle promesse, ha detto che ha una intenzione di fare..., faremo quello che il Sindaco..., perché la volontà del Sindaco è espressione di una maggioranza; se il Sindaco si è espresso con quelle parole, noi faremo in quel modo e cercheremo di trovare la maniera.”

**Entra il Presidente S. Licandri**

**Riassume la Presidenza il Presidente del Consiglio.**

**Il Presidente dà la parola al Consigliere Vadalà.**

**Il Consigliere Vadalà:** “Vorrei solamente chiedere, dato questa delibera di Giunta che noi abbiamo letto solo nell'albo pretorio..., vorrei solo sapere che fine faranno questi autisti che facevano parte di questa ditta..., cosa porteranno a casa da mangiare; si potrebbe anche considerare il fatto di assumere questi stessi padri di famiglia che hanno perso il lavoro in questa decisione. Io non voglio sindacare..., perché magari potrebbe essere stata la decisione più giusta e più veloce da prendere, però bisogna anche considerare delle famiglie che non hanno potuto anticipare questi soldi per il trasporto dei propri figli, che non hanno una macchina, che non hanno nemmeno i soldi per pagare la benzina. Di conseguenza questi bambini dovremmo chiederci se poi vanno a scuola. Vorrei anche sapere quanti sono questi bambini, entro quando verranno dati questi soldi e quanti soldi verranno stanziati.”

**Il Presidente dà la parola al Consigliere Lipera.**

**Il Consigliere Lipera:** “Io volevo precisare una cosa. Chiaramente noi facciamo parte dell'opposizione ed in quanto opposizione il nostro ruolo è quello di dire quello che vediamo attraverso delle posizioni assolutamente diverse rispetto a quelle della maggioranza. Un segno potrebbe essere anche il fatto che un componente della maggioranza ha firmato questa richiesta di Consiglio straordinario, mi spiace che non sia qui stasera, quindi anche all'interno della maggioranza c'è questo malcontento rispetto alla decisione che è stata presa dalla Giunta. Io volevo chiarire che in quanto opposizione, almeno per quanto riguarda me e il collega Piana, non siamo un'opposizione terroristica..., non c'è da parte nostra la volontà di fare saltare in aria nulla. Però è chiaro che condividiamo la scelta di avere, se si avranno,

questi pulmini perché secondo me la gestione pubblica della cosa funziona sempre rispetto alla gestione privata..., perché quando c'è un privato che si mette in mezzo spesso non è...., diciamo che non sarà questo il caso. La mia domanda, che è una domanda che ha fatto anche il Consigliere Pecorino, mi fa riflettere su alcuni numeri e soprattutto su determinate scelte politiche. Io non vorrei che non avere dato questo servizio agli studenti di Belpasso sia stata una scelta non solo di numeri, ma una scelta politica. Cioè, non vorrei che ci sia stata una volontà di estromettere volontariamente qualcuno che aveva da sempre gestito un servizio con la scusa di tagliare i costi. Io ritengo che in qualsiasi tipo di situazione si deve sempre garantire un servizio a dispetto anche di una situazione che può essere critica. I numeri che sono stati dati sono dei numeri che non corrispondono alla realtà perché si è fatto un calcolo su 340 bambini, quando sappiamo che questo contributo verrà dato non solo ai bambini che prima prendevano l'autobus, ma possono richiederlo anche chi accompagna i bambini per i fatti propri. Per cui, ci saranno delle famiglie che accompagnano dei bambini, avranno 150 euro e continueranno ad accompagnare i bambini con la propria macchina..., e questo andrà ad incidere sul costo complessivo. Quindi il calcolo sui 340, che erano gli utenti dei pulmini, che adesso non può essere più valido. Inoltre, anche io facevo il ragionamento degli altri colleghi. Questi pulmini, una volta acquistati, se verranno acquistati, perché io personalmente ho dei seri dubbi..., poi a marzo vedremo 18 pulmini, ma io ho seri dubbi...; come verrà giustificata questa cosa? Si dirà nuovamente < poiché il Comune non ha i soldi, questi pulmini non si possono comprare, si proseguirà ancora con...>; cioè, l'intoppo è stato calcolato? Qualora non dovessero arrivare a febbraio, a marzo, ad aprile questi pulmini..., si continuerà così....; sono stati previsti altri 50 o 80 euro a bambino? Ovviamente, al momento non possiamo rispondere perché non c'è il bilancio. Però, secondo me quando si fa una scelta di questo genere, che è una scelta economica, di padri di famiglia..., lei signor Sindaco la sera saluta Belpasso dicendo < buonanotte Belpasso>, quindi vuol dire che è una cosa al quale lei tiene...; quindi, da padre di famiglia quando uno fa una scelta dovrebbe calcolare tutte le possibili sfumature che possono essere considerate. Per cui col senno di poi ragioneremo..., possibilmente a marzo avremo questi pulmini, ci sarà ancora la proroga di questa scelta..., ecc.ecc.; ripeto, io non ho interesse che lei salti in aria..., però è chiaro che vorrei sapere da lei se ha preventivato tutte le possibili soluzioni.”

**Il Presidente:** “Se facciamo un secondo giro di interventi..., deve rispondere l'Amministrazione.”

**Il Presidente dà la parola al Consigliere Piana.**

**Il Consigliere Piana:** “Tengo a ribadire che tutti hanno diritto a fare domande, quindi non ci sono né criteri di sé, né di anagrafica familiare. Questo è il primo concetto. Secondo, lei non mi ha risposto. Io le ho detto, nella qualità di Presidente della Commissione bilancio, democraticamente eletto dalla sua maggioranza, è stato consultato, perché io politicamente da Sindaco lo avrei fatto, in merito a questa vicenda? Gradisco una risposta, Sì o No. Secondo, da padre di famiglia, consapevolmente..., non si deve fare la volontà del Sindaco o della Giunta. So deve fare quello che si può fare. E quello che si fa, lo si fa con i soldi a disposizione. La Giunta potrebbe dire anche di comprare 20 aeroplani..., non vuol dire che questo sia fattibile. Quindi, le pongo meglio la domanda. Ritieni che ad oggi questa scelta sia fattibile..., Sì o No? Al di là del bilancio, dei fondi che avremo, di quelli che non avremo..., e di tutto.”

**Il Presidente:** “Non ci sono altre richieste di intervento..., credo che la maggioranza nell'espressione della Giunta possa rispondere; Consigliere lei intende rispondere? Anche perché credo che i Presidenti di Commissione sono tenuti ad esprimersi per quanto riguarda materie di delibera di Consiglio Comunale. Quindi, se il Consigliere Sinitò vuol rispondere è un discorso politico, ma non tecnico – amministrativo.”

**Il Presidente dà la parola al Sindaco, Caputo.**

**Il Sindaco:** “Io prima di rispondere in maniera organica e strutturata a tutto quello che è stato detto, siccome non vorrei passare per l'orco che ha tolto il servizio, invece ci sono quelli che hanno attenzione della scuola..., invece il Sindaco non avendo cosa fare ha tolto il servizio trasporto gratuito. Io posso motivare alla città, quando parlo con i cittadini...,

dalla politica mi aspetto un po' di altro. Mi aspetto che chi ha fatto un manifesto scrivendo quello che ha scritto, in termini colorati o meno, dimostri che c'è una soluzione per fare partire il trasporto gratuito alunni e dica chiaramente che il Sindaco è un incapace..., perché c'era una soluzione e lui non l'ha trovata. Quindi aspetto la proposta dell'opposizione che mi dica qual è la proposta alternativa..., così domani alla stampa dirò che sono un incapace..., meno male che c'era il PdL e tutti gli aggregati...; vorrei fare una differenza fra le opposizioni perché ci sono le posizioni responsabili di Piana, Moschetto e Lipera in questa vicenda..., mentre sciacallaggio e basta dagli altri consiglieri. Vorrei capire la proposta con cui dimostrate che c'è qualcosa che si può fare per fare partire domani o fra un mese il servizio. Poi, strutturerò io bene il mio intervento per chiarire quali sono le leggi, i Regolamenti..., magari qualcuno è confuso..., gli sembra che si trova in Marocco...; siamo in Italia, ci sono delle leggi ed alcune cose vanno in un certo modo..., purtroppo non dipende da me. Aspetto una proposta che dovete votare perché questa sera è ovvio che si voterà una proposta...; perché..., non è per fare il cattivo, ma non si può tenere il Sindaco e la Giunta qua..., che alla avendo deciso di fare politica ci sta bene..., ma potevate fare anche una interrogazione consiliare considerato che domani c'è Consiglio Comunale..., perché la signora Gabriella viene pagata, il dr. Grosso viene pagato, la luce viene pagata..., e tanto altro viene pagato. Se si dimostra questa sera che c'è una proposta alternativa, questi costi che vengono sostenuti per la nostra presenza qua ha un senso..., altrimenti diventa sciacallaggio.”

**Il Presidente:** “Vorrei ribadire che ancora non abbiamo avuto modo di dare lettura della mozione. Fra l'altro, Consigliere, mi spiace fare emergere che durante la trattazione di un argomento, che è un servizio per tutti, i cittadini..., c'è molta strategia politica..., perché questa mozione che lei sta leggendo adesso è una mozione che nessuno dei consiglieri comunali ha potuto attenzionare. Quindi, anche la stessa votazione della mozione eventualmente non rispetta gli adempimenti di legge della presentazione..., l'osservazione due giorni prima da parte di tutti i consiglieri comunali.”

#### **Il Presidente dà la parola al Consigliere Pecorino.**

**Il Consigliere Pecorino:** “Prima di leggere la mozione, voglio fare quattro passaggi velocissimi perché è giusto che chi ci ascolta deve essere consapevole dell'eventuale errore che noi stiamo apportando questa sera. Lo dico e poi non ci ritorno più. Il Presidente del Consiglio quando mi ha risposto ha giocato sulle date, non c'è nessun problema...; la prossima volta ci rivolgeremo agli enti locali e così stoppiamo qualsiasi tipo di ambiguità. Il Consigliere Sinitò non ha voluto rispondere e posso capire perché. Soprattutto..., vado subito al dunque perché abbiamo capito tutti in sala che si parla di 240 mila euro annui. Quindi, vuol dire 20 mila euro al mese. Quindi, questa Amministrazione non trova 20 mila euro al mese. Perché se vogliamo dare un affidamento o vogliamo subito intervenire..., questa Amministrazione non trova 20 mila euro al mese. Il PdL di Belpasso, presenta al Presidente del Consiglio, al Sindaco e all'Amministrazione...”

*Viene data lettura della mozione.(allegato “C”al presente atto)*

...i consiglieri firmatari sono Pecorino, Prezavento e Tomasello.

Poi, mi insegna il Presidente del Consiglio, che a questa proposta o mozione noi stasera..., la legge non ci impedisce di poterla modificare, di poterla aggiornare, di poterla migliorare con la collaborazione di tutti. E se il Sindaco, l'Amministrazione, quindi il Consiglio Comunale non approva questa mozione, io credo che non vogliono o non possono o non esiste la possibilità di trovare questi 20 mila euro mensili. Se il Sindaco dirà dopo che non ci sono questi soldi..., io proporrò..., dove sono questi soldi perché è l'Amministrazione che li deve cercare..., non l'opposizione, perché un Amministrazione che deve dare un servizio deve dire dove sono i soldi...; se l'Amministrazione dice di non sapere dove sono i soldi, io aggiungerò a questa mozione, e mi auguro che voi siate disponibili a votarla, dove andare a prendere i soldi..., e ve lo dico in due secondi. Permettetemi di dirlo dopo. Se l'Amministrazione invece mi trova questi 20 mila euro... (Voce fuori microfono) No..., perché è l'Amministrazione che ha la maggioranza... (Voce fuori microfono) li possiamo cambiare, perché una mozione si può modificare; quindi, non andiamo a dire cosa vogliamo presentare o cosa vogliamo fare. Se vogliamo collaborare, la possiamo migliorare; altrimenti voi questa sera la rigettate e continuate con il vostro servizio..., privato, di contributo, di 50 euro..., quello che voi ritenete opportuno..., e domani

diremo ai cittadini che l'Amministrazione ha fatto la scelta giusta. Noi non siamo d'accordo. L'Amministrazione questa sera dichiarerà che non approva questa mozione perché la reputa infondata..., e il sistema che sta attuando il Sindaco, i suoi collaboratori..., è corretto. Non c'è problema. Non è successo nulla. L'importante è che ognuno si prenda le proprie responsabilità. Poi, andremo a vedere se su 350 bambini con un contributo di 50 euro in media, i 20 mila euro che non troviamo..., forse ne stiamo uscendo di più o di meno..., controllando quante domande devono essere ancora presentate. Mi riservo di intervenire.”

**Il Presidente dà la parola al Consigliere Sinitò.**

**Il Consigliere Sinitò:** “Guardi che quando lei parla di sopprimere..., e nessuno ha soppresso il trasporto gratuito...; poi parla di elargizione...; se lei va a trovare la parola – elargizione-, significa un atto volontario..., quando uno va a fare quasi un regalo. Qua regali non ne fa nessuno. Quindi, le conviene cambiare quei verbi, perché altrimenti anche volendo non la possiamo fare come dice lei.”

**Il Presidente:** “Io questa sera non voglio fare teatrini..., capisco che spesso le opposizioni giocano anche su questo ruolo, però hanno giocato poc'anzi sui numeri. Consigliere Pecorino, la invito a diffidarmi all'Assessorato agli Enti locali. La invito a prendere tutte le contromisure per legge che lei ritiene opportuno fare. Mi riservo di dare informazioni su tutte le contromisure che lei vorrà porre all'ufficio di Presidenza perché io mi sono consultato, subito dopo avere appreso la richiesta di Consiglio comunale, con il nostro direttore Segretario Comunale dr. Puglisi; quindi, io ho avuto anche la consulenza di qualcuno che di legge, di tempistica e di Regolamenti ne sa più di me e più di lei. Detto ciò, la sua mozione la vado a correggere io visto che credo che nessuno ha capito la valenza della mozione. Lei questa sera sta chiedendo di riattivare un servizio che non è stato dimesso. Questo bando di gara doveva essere fatto a Giugno per essere esecutivo secondo quelle che sono le procedure normali per affidare un servizio. A Giugno non c'era nemmeno l'Amministrazione insediata. Quindi, la scopertura del servizio per settembre ed ottobre possibilmente ci sarebbe stata. Ma siccome è facoltà di un Amministrazione e di una Giunta imprimere anche una svolta a quelle che sono le modalità di svolgimento di un servizio, e quindi l'Amministrazione ha facoltà di decidere quelle che sono le modalità migliori. Questa sera lei sta chiedendo attraverso questa mozione di dare un servizio pubblico diverso da come lo ha pensato l'Amministrazione. Allora, la mozione prevede di riprendere le modalità di servizio svolto come era prima..., in modo che i consiglieri, anche quelli nuovi, visto che lei prima diceva che i consiglieri anziani sono solo 4, spieghiamolo a tutti i consiglieri. La mozione presentata dal gruppo del PdL di Belpasso richiede di riattivare immediatamente, con i tempi che servono per affidare il servizio con la gara..., il servizio come era svolto prima. Almeno abbiamo un quadro di lettura della mozione, di cosa stiamo andando a votare. Chiedo che la mozione venga depositata agli atti.”

**Entra il consigliere Ladani A. Presenti n° 19 assenti n° 1 Lo Castro**

**Il Presidente dà la parola al Consigliere Lipera.**

**Il Consigliere Lipera:** “ Chiedo di potere avere le fotocopie..., il Consigliere ci chiede di votarla..., ma deve essere depositata..., non credo che questa sera si possa...”

(Voce fuori microfono)

**Il Presidente:** “le fotocopie dovevano essere fatte dall'ufficio quando due giorni prima, rispetto al Consiglio, i firmatari dovevano presentarla. Quest'atto non è avvenuto. Tuttavia il Consiglio è stato fatto per dare spazio..., ma mi pare che stiamo giocando un po' sui ruoli, sui numeri, sui giorni, sulle date..., e soprattutto sui costi di un Consiglio Comunale.”

**Il Presidente dà la parola al Consigliere Tomasello.**

**Il Consigliere Tomasello:** “Intanto trovo molto offensiva la parola “sciacallaggio” utilizzata dal Sindaco. Noi non siamo sciacalli. Comunque! Dal punto di vista del bilancio pluriennale, da quello che ho capito continua ad insistere che non si ... (Voce fuori microfono) ma se già dice che non gli abbiamo dato soluzioni..., vuol dire che già ritiene che non si può fare. Allora, quando si è presentato questo problema io, come tutti gli altri amministratori, ci siamo messi un po'

a cercare la soluzione. Le soluzioni ci sono. Lo stesso problema lo hanno avuto altri Comuni in tutta Italia, ma noi siamo in Sicilia, guardiamo in Sicilia; ad esempio lo ha avuto il Comune di Ragusa. Il Comune di Ragusa anche quest'anno ha avuto lo stesso giorno le votazioni, per come sono state fatte qui...; l'Amministrazione si è attivata immediatamente perché c'era anche lì il problema del trasporto alunni, scadeva il bando...; hanno fatto un bando pubblico, così come è sempre stato fatto qui e quindi non vedo questo problema, lo hanno inserito nel bilancio pluriennale, hanno già assegnato il bando e stanno portando i bambini a scuola. Non vedo perché qui non si possa fare. Io dico Ragusa perché è un centro un po' più grande, ma ho trovato migliaia di Comuni che si trovano nella nostra situazione ed hanno risolto il problema. Invece qui alla fine mi si viene a dire che siamo sciacalli..., perché se uno ti dice che fai sciacallaggio..., sono uno sciacallo. Per come diceva poco fa la collega Lipera, può darsi che non gli piace la ditta che potrebbe andare a vincere la gara...; perché alla fine io questo vado a pensare..., se mi dice sciacallo..., e gli sto dando anche la soluzione..., e lui mi dice che non si può fare..., poi dopo voglio sapere perché non si può fare. In tanti Comuni lo hanno fatto ed invece a Belpasso non si può fare. Allora, lasciamo i ragazzi a piedi per l'intero anno e non risolviamo il problema. Vuol dire che non si può risolvere!"

**Il Presidente:** “Consigliere credo che sia più grave come accusa dire che non piace la ditta che si aggiudica l'appalto..., perché ci sarebbe mala fede. Quindi, credo che sia più grave pensare che il Sindaco ragioni in malafede. Invece credo che siamo tutti gentiluomini.”

#### **Il Presidente dà la parola al Sindaco, Papale.**

**Il Sindaco:** “Altro che sciacalli! Mi verrebbe di dire anche altro..., e lo dico..., perché voi vi dovete assumere la responsabilità di quello che dite. Per ogni parola la responsabilità di quello che si dice..., e voglio che, considerato che non siete cittadini, ma dovete avere un minimo di competenza amministrativa, dovete portare delle proposte che stanno in piedi. Perché uno che è fuori da questa aula e dagli uffici comunali, non conosce come funzionano le leggi o qualunque attività amministrativa...; ma un Consigliere comunale..., dei consiglieri comunali penso che invece lo dovrebbero sapere. Per questo io ho detto di portare la vostra proposta alternativa all'Amministrazione. Da quello che ho capito, dalle parole che ha detto qualcuno..., perché quella proposta..., ribadisco che non state votando nulla..., state votando quello che mi chiedono i cittadini quando mi incontrano al bar..., di fare ripartire il trasporto gratuito e gli spiego quali sono i problemi. Voi state facendo la stessa cosa! Ma ad alcune parole, avete anche facoltà di replica., anche se non si può fare 300 volte..., perché sono qui a parlare ed ora mi inizio a divertire, ho capito che avete un'ignoranza dell'attività amministrativa che è disarmante. E la prendo o come ignoranza o come mala fede. Perché già quel manifesto < baby amministratori >..., mi viene da ridere..., considerato che il Consigliere Prezzavento mi ha definito padre di famiglia...; sono un padre di famiglia *baby*..., piccolo; ma i baby amministratori..., questa è una nota di coloro che non interessa a nessuno..., ma cosa significa? È la mia età anagrafica? Perché lei è più piccolo di me. Siete inadeguati anche voi perché siete piccoli a livello anagrafico? Ma questa è una nota di colore..., la dico così perché mi ha fatto ridere quando l'ho letta. Il problema, Consigliere Pecorino, non è di soldi. Io non ho mai parlato di soldi per il trasporto gratuito. Lei dice che ogni mese costa 20 mila euro il trasporto gratuito. Con l'ultima gara costava circa 38 mila euro al mese. Le do una informazione che forse lei non sa..., perché effettivamente forse non la sa o forse è in mala fede. La capacità di un'Amministrazione pubblica, non il Comune di Belpasso..., a proposito..., ho letto che il Comune di Ragusa ha approvato il bilancio...; l'affidamento diretto, cioè il Sindaco che vuole dare un affidamento diretto a qualunque impresa, con procedura di pubblica evidenza, significa che si fa un avviso, tre preventivi e si dà il servizio a quello più economicamente più vantaggioso, di dà per l'importo di 40 mila euro..., e l'affidamento diretto non significa che quando scadono i 40 mila euro..., cioè 28 giorni di servizio..., non significa che appena scade quell'affidamento io faccio un altro affidamento; non lo posso fare..., si chiama frazionamento dei lavori..., e ve lo dice uno che è molto pratico della sua attività amministrativa; si chiama < frazionamento dei lavori >, e significa che non posso affidare un servizio a Sinitò, alla scadenza dei 28 giorni lo affido a Prezzavento, alla scadenza degli altri 28 giorni..., ed andare avanti così...; altrimenti non ci sarebbero le Gare d'appalto. Superiori ai 40 mila euro si fa, in tutta

Italia, una gara d'appalto. Quando io faccio l'affidamento diretto per un mese, cioè ad inizio scuola..., piuttosto che ora fino al prossimo mese..., ho risolto il problema per un mese..., ma non ho risolto il problema. Perché il problema dipende dalla mancata approvazione del bilancio che questo Sindaco si è ritrovato non approvato. Questo Sindaco..., Carlo Caputo vice Sindaco nel 2012 esce dal Comune di Belpasso nel mese di settembre...; rimanete proprio voi firmatari in questo Consiglio Comunale. Al mio posto qui c'era un Commissario. Forse eravamo impegnati in campagna elettorale, ma non avete ricordato che era importante abbozzare il bilancio e portarlo all'approvazione. Perché questo è successo! Come avete dimenticato, è un problema che ho visto oggi, che in bilancio non ci sono le somme, forse perché il Commissario ha avuto una svista..., ma i consiglieri non sono stati attenti, le somme per le elezioni 2013...; è come se a Belpasso non si sono svolte le elezioni perché non c'è la somma di 110 mila euro in bilancio per pagare gli scrutatori e tutto quello che vi sta intorno. Questo signore che vi parla ha lasciato il Comune a settembre 2012. C'eravate voi! Questo signore che vi parla, è arrivato in un Comune dove non c'era il Ragioniere generale..., che non è un dipendente usciere..., è il Ragioniere generale; voi non avete avuto l'accortezza di ricordare al Commissario che forse bisognava fare un concorso pubblico per prendere il Ragioniere generale. Nei tempi stabiliti dalla legge, e non di Carlo Caputo, mi sono fornito di un ragioniere a scavalco nella prima data utile, l'1 ottobre. Molti ritardi per la programmazione sono dovuti anche alla mancanza del Ragioniere generale. Non vi siete accorti che mancava al Comune di Belpasso. Per quanto riguarda il fatto che io potrei fare l'impegno sul bilancio pluriennale..., capra..., il pluriennale..., gli impegni si fanno solo quando hai il bilancio annuale approvato..., quale pluriennale; il pluriennale si fanno gli impegni quando ho il bilancio annuale approvato. Come faccio a fare un impegno sul pluriennale se non ho l'annuale? Di cosa state parlando? Fate solo demagogia e non mi avete portato stasera una proposta...; perché l'unica proposta è che posso fare l'impegno del trasporto gratuito sul pluriennale..., e non si può fare..., è una sciocchezza..., che se vi ascolta un *tintu* Segretario Comunale, non il nostro, vi fa una pernacchia; l'altra proposta è quella dell'affidamento diretto alla ditta. Come faccio da qua a dicembre, 4 mesi, a fare l'affidamento per una ditta? Se lo fa per 40 mila euro..., bene..., altrimenti mi spiegate come lo devo fare...; si chiama frazionamento dei lavori..., e non si va in carcere. Riguardo alle illazioni sulla ditta..., che la ditta negli anni scorsi..., c'è ne è stata una che ha partecipato..., ripeto la parola perché ho una memoria di ferro..., < se non anomalo è strano >, e lo confermo oggi; non significa che c'è stato un *traccheggio*, significa che per il mio modo di essere quando in una gara di appalto per 478 mila euro si presenta solo una ditta è da attenzionare in tutta Italia. Io non posso rispondere per il passato, non avevo la delega alla pubblica istruzione ma avevo le mie deleghe. Oggi che sono il Sindaco, sto trovando una soluzione migliorativa. Non faccio più la gara, perché dovete sapere, visto che nominate altri Comuni, andatevi a cercare in Italia quanti sono i Comuni che appaltano il servizio di trasporto gratuito. Io penso invece che troverete tanti Comuni che hanno i loro furgoni gialli dove c'è scritto "*Scuolabus*". Questa è la normalità. Io sto riportando il Comune nella normalità. Il costo viene totalmente sostenuto, ed è sostenibile, per l'acquisto degli scuolabus semplicemente per una cosa che vi dico..., per chi non lo sa. I problemi di soldi del Comune di Belpasso, come tutti i Comuni d'Italia, sono le spese correnti e non gli investimenti. Per gli investimenti io i soldi li ho..., faccio delle scelte. Ho deciso che devo comprare gli scuolabus, non faccio il parcheggio alla matrice per cui c'era già il progetto pronto. Lo rinvio al prossimo anno. È una scelta. Per le spese correnti è il problema. Per appalti e servizi. Tutto quello che è servizio mette in crisi il bilancio. Siccome il bilancio non è qualcosa di fantasioso che faccio insieme ad una persona..., e ci mettiamo d'accordo..., non funziona così in un Comune. In un Comune ci sono organi di controllo e tutto quello che comporta fare un bilancio. Alla fine devo avere un saldo a pareggio. Se io non ho il bilancio a pareggio devo aumentare le aliquote ai Belpassesi con i tributi locali..., addizionale, IMU seconda casa e zona industriale..., questo c'è rimasto. Io so che devo abbassare per forza il contenuto delle spese correnti altrimenti nei prossimi anni dovrò aumentare le tasse. Allora, approfitto del fatto che è scaduta la gara..., non avendo altra soluzione per cui affidare ad un privato il servizio da qua a dicembre..., ma non basterebbe dicembre perché il bilancio lo approveremo, ci dice lo Stato, entro il 30 novembre..., un revisionale entro il 30 novembre...; questo non è colpa del Sindaco ma dello Stato. Si ricorda quello che ha votato PdL..., aboliamo l'IMU..., Berlusconi..., aboliamo l'IMU. L'abolizione dell'IMU lo sa cosa ha comportato per i Comuni? Che in entrata non abbiamo quella voce IMU e stiamo aspettando dal signor Stato che ci dica



al posto dell'IMU cosa mettere. Se fra un po' esce una circolare che dice < non metteremo nulla>, dovremo aumentare i tributi alla città. Poi stamperete i manifesti che il Sindaco..., sciacalli..., perché non entrate nei problemi ma fate solo sciacallaggio. Ci avete abituato in campagna elettorale allo sciacallaggio, ricordo le ultime due settimane..., ma non siete usciti da quel clima elettorale. Ricordo benissimo i manifesti. Voi non siete onesti con quelle che sono le normative e non siete onesti con i fatti..., e non portate proposte. Mi autorizzi lei a fare il frazionamento dei lavori ed a chiamare una ditta per fare un lavoro di 1 mese. Mi autorizzi lei a farlo. Ovviamente non lo farò..., ma faccia un atto di coraggio. Dica di affidare il servizio a qualunque ditta..., con evidenza pubblica...; mi dica lei da qui al 31 dicembre come affidare il servizio ed io lo farò se la legge lo consente. Se non lo consente, rimarrà il suo scritto con una gran bella figura di Consigliere comunale dal 2002 ad oggi..., che non conosce nemmeno il minimo delle leggi dello Stato..., il minimo essenziale. I soldi per gli scuolabus li abbiamo..., perché non farò il parcheggio alla Matrice..., e questa è una cosa con cui non avevo fatto i conti nel mio crono-programma elettorale, e comprenderemo gli scuolabus. Il costo degli scuolabus qual è? A parte l'investimento iniziale che possiamo sostenere..., perché lo possiamo sostenere..., perché a bilancio approvato mi ritroverò nel bilancio annuale la possibilità di acquistare 4 scuolabus. Una volta che ho il bilancio annuale, sul bilancio pluriennale faccio l'acquisto degli altri pullman..., una volta che ho quello annuale...; prima non lo posso fare, altrimenti li avrei acquistati l'altro ieri, prima che iniziasse la scuola. Il costo di gestione di questo servizio qual è? Gli autisti. Il Comune di Belpasso ha due autisti. Altri due autisti stanno prendendo la patente e quindi ne avrò 4. Gli altri 4 o 5..., perché dobbiamo decidere le dimensioni dei pulmini da comprare, perché ci sono sia quelli da 30 posti..., ma ne possiamo utilizzare anche uno più grande..., quindi 8 o 9 autisti..., 4 dipendenti comunali e quindi nessun costo aggiuntivo; 4 o 5 con contratto di 4 ore a settimana all'esterno. Come sarà fatto? Con bando pubblico. Come si è sempre fatto al Comune di Belpasso per le assunzioni. Con bando pubblico, contratto determinato, saranno presi 4 o 5 autisti per fare il servizio di scuolabus. Vi dico sin da subito qual è il requisito che sarà inserito nel bando..., discutetene se ne avete un altro, anzianità di servizio perché non ho altri modi per scrivere un bando per prendere un autista, ma se ne troviamo altri..., sono disponibile..., non io, ma andate dal Segretario Comunale che conosce le leggi. Dico altri requisiti..., quindi già lo dico oggi che ci vuole anzianità di servizio. Altri motivi sono l'assicurazione e la benzina. La benzina il Comune la paga un po' meno rispetto al privato..., un po' meno..., ma nel complessivo di tutti i mezzi è importante. Gli accompagnatori non saranno assunti. Per quanto riguarda gli accompagnatori ci gioveremo di donne che fanno domanda al servizio civico, già lo fanno per fare altri servizi, e faranno gli accompagnatori in ogni pulmino. Quindi, anche in quel caso nessun costo. Quindi se fate i conti non ci vuole un grande cervello per capire che sto più che dimezzando i costi e sto rendendo il Comune di Belpasso proprietario di scuolabus come la normalità di tutti i Comuni d'Italia..., e..., non troveremo somme in più da spendere perché considerando che i trasferimenti diminuiscono, noi non abbiamo nuove risorse quando spendiamo meno; abbiamo esigenza di spendere meno per andare a pareggio di bilancio. Però faccio un'operazione di razionalizzazione della spesa, seria e importante, legata alla trasparenza delle parole che ho detto e degli atti che vedrete. A proposito degli atti che vedrete..., il deficit che c'è stato in questi giorni rispetto al trasporto gratuito; c'è stato un problema di informazione, comunicazione e di realizzazione degli atti..., che saranno fatti ovviamente, ma siamo indietro. Rispetto alla copertura della somma che abbiamo pattuito oggi, non in delibera perché siamo rimasti ai 50..., ma vedrete una delibera dove metteremo – da 1 km e mezzo a 4 km 50 euro, oltre i 4 km metteremo 75-80 euro-. Chi prenderà quel contributo? Partiremo innanzitutto con quelli che già sono stati a scuola. Cioè, l'anno scorso se c'era un bambino che aveva il cartellino, quindi quello è ovvio che gli spetta il contributo. Se l'anno scorso quel bambino che è alla terza elementare non aveva il cartellino, non lo aveva nemmeno in seconda..., evidentemente andava con il mezzo proprio. In questo caso io inserirei in delibera che se ho le somme rimborso anche loro, altrimenti rimborso solo quelli per cui ho il consolidato. Dove non ho il consolidato? Nei primi anni. I primi anni prenderanno tutti il contributo perché io non so se li possono accompagnare o meno. Sulla modalità provvisoria di dare il contributo alle famiglie, penso per le leggi che ci sono, facendo delle forzature perché il dirigente mi richiama sempre dicendo che quella somma che è nata all'inizio, 35-40, non era nata a caso; è nata da conteggi che sono stabiliti dalle leggi. Io l'ho aumentata ed è stata una forzatura; capisco il disagio di coloro che non hanno un autista che per quella somma di 50 euro faccia il servizio. Quindi, questo sarà un contributo

provvisorio nelle more di acquistare gli scuolabus. Saranno acquistati perché non c'è altra soluzione ed oltretutto non c'è un motivo per non farlo. Perché la realtà dei fatti è che non ho più quei soldi per fare una gara del trasporto gratuito..., nelle spese correnti non ce l'ho più. Non posso più sostenere i 280..., non dimentichiamo l'IVA che lo stato ha messo al 22%; non ho più quelle somme e quindi ho pensato di fare questa operazione. Non è un'operazione che si deve leggere come la vogliono leggere gli sciacalli, ma si deve leggere così come è. Perché loro mi devono dare la soluzione e dimostrare come possono accompagnare i bambini a scuola e dimostrare soprattutto che il Sindaco è baby, è incapace; votate la mozione..., non dicendo di fare ripartire il trasporto gratuito...; quello lo possono dire i cittadini che sono seduti là. Voi mi dovete dire come farlo partire.”

#### **Il Presidente dà la parola all'Assessore Laudani – Assessore pubblica istruzione.**

**L'Assessore Laudani:** “Ora ringrazio il Sindaco, dopo avere fatto questa delucidazione perché..., non ho risposto prima..., è stata una mia scelta. Si parlava di scelta politica. Voi sapete bene che nella scelta che io ho fatto non è stata per niente la politica..., soprattutto come educatrice, mi rivolgo alle mamme..., il diritto allo studio viene prima di tutto. Però sappiate che mi sono trovata davanti a queste difficoltà ..., di legge, di bilancio..., e questo che il Sindaco ha ripetuto alla fine, io ce l'ho quasi a memoria perché cercavo di capire...; ho letto le carte, ho visto tutto...; quale soluzione? E veramente..., in maniera serena, in maniera quasi repentina si è cercata questa soluzione. Con le mamme ho parlato. Non c'è questo grande disagio. È vero..., molti non riescono ad organizzarsi, c'è un anticipo di qualcuno che non può pagare il pulmino e di questo ne abbiamo anche discusso. Ecco perché certi toni non mi vanno. Perché ci siamo riuniti per cercare un intervento mirato. Un'altra cosa volevo precisare; non so chi dei consiglieri poco fa mi parlava di dispersione scolastica. Io ho fatto un sondaggio ed ho parlato con i dirigenti. È fisiologico. Questo 10% non dipende dal pulmino. Io mi sono informata..., e voi sapete che la mia non è una scelta politica ma una scelta di intervento. Quindi l'unica soluzione è stata questa. Ma soprattutto, l'ho voluta fortemente perché credo in una Belpasso che cresce e non in una risposta quotidiana. Siete giovani e cercate di vedere oltre questo. Qualcosa che rimane per Belpasso. Forse non siete d'accordo con questa mia linea, ma io l'ho sostenuta; ho valutato..., più volte ci siamo seduti..., sono i bambini quelli che dobbiamo garantire di più. Questo è il mio intervento e mi auguro che stasera possiamo giungere..., e che non arrivino notizie di discordanza all'interno del Consiglio perché io sono convinta che tutti operiamo per il bene del paese.”

#### **Il Presidente dà la parola al Consigliere Prezzavento.**

**Il Consigliere Prezzavento:** “Ringrazio l'Assessore Laudani che nel suo intervento ci invita anche ad utilizzare toni pacati. Ma credo che i toni non li abbiamo alzati noi. Io credo che il Sindaco ha perso la pazienza..., per quel termine di *baby* forse; io lo invito a stare un po' più tranquillo perché credo che si debba amministrare con molta serenità..., e così facendo magari subirà qualche stress. Io devo sottolineare un aspetto. Prima di tutto noi abbiamo chiesto questo Consiglio straordinario, come sollevava poco fa il Consigliere Pecorino, nessuno di noi è stato..., non c'è stata una riunione, non una Conferenza dei Capigruppo, mai una riunione di tutti i consiglieri dove magari il Sindaco poteva responsabilmente dire e mettere al corrente anche i consiglieri dell'opposizione, facendo presente che c'era un problema reale..., poteva avere anche la nostra comprensione. Ma questo non è avvenuto. Quindi non so con chi se la prende il Sindaco. Ripeto, ha la capacità il Sindaco, così come ha fatto in campagna elettorale, di fare capire..., quando dice – voi non avete approvato il bilancio, voi non avete pensato a fare questo...-, vedevo anche il Presidente annuire..., ma anche il Presidente faceva parte della maggioranza della scorsa Amministrazione. Voglio ricordare che l'attuale Sindaco è stato vice Sindaco di quella Amministrazione. (Voce fuori microfono) A settembre quando è arrivato il Commissario per forza ha dovuto cedere le armi. Ma voglio ricordare al Sindaco che i bilanci non si sono mai votati entro il mese di maggio in questo Comune. Quindi non può scaricare la responsabilità sui consiglieri che facevano parte di un Consiglio in cui non c'era la situazione di ordinarietà con un Sindaco, ma c'era un Commissario straordinario. Quindi, vuole imputare la responsabilità ai consiglieri che facevano parte della passata Amministrazione..., di un Amministrazione in cui il Sindaco si è dimesso, è arrivato il Commissario, prossimi alle elezioni, mese di maggio..., addirittura mi pare che

a maggio non abbiamo fatto nemmeno un Consiglio Comunale o forse uno solo..., quindi realmente siamo stati qua fino ad aprile..., e ci vai a scaricare la responsabilità dell'approvazione del bilancio 2013? Io invece al Sindaco chiedo un'altra cosa! Il bilancio 2013 a che punto è?"

**Il Presidente:** "Consigliere, restiamo sul punto all'Ordine del Giorno."

**Il Consigliere Prezzavento:** "A me pare che stasera qui ci siano molti avvocati difensori. Presidente, lei non può dirmi quello di cui io devo parlare."

**Il Presidente:** "Consigliere, c'è un Ordine del Giorno..."

**Il Consigliere Prezzavento:** "Presidente, io sto rispondendo a quello che ha detto poco fa il Sindaco..., ed il Sindaco ha citato pure il bilancio..., scaricando la responsabilità anche a lei che faceva parte della vecchia Amministrazione."

**Il Presidente:** "Consigliere, io so difendermi da solo."

**Il Consigliere Prezzavento:** "Allora non mi richiami, cortesemente, altrimenti finisco anche di parlare! Qua è finita che non si può chiedere un Consiglio straordinario, non si può parlare..., il Sindaco si permette anche di offendere personalmente i consiglieri..., mi sembra assurdo. O ci fate parlare oppure io mi posso anche alzare..., tanto lo avete già detto con arroganza la volta scorsa..., avete i numeri, decidete tutto voi...; addirittura avete votato tutti i Presidenti delle Commissioni, vi siete votati il vice Presidente...; cioè, avete dimostrato a tutti i livelli che avete preso il potere in questa Amministrazione comunale. Responsabilmente amministrare, ma nel momento in cui ci sono dei problemi è inutile che vi arrabbiate. Non è che il Sindaco si arrabbia..., deve cercare di rispondere non tanto al Consigliere Prezzavento o Pecorino o Tomasello, ma deve rispondere alla città...; poco fa diceva che risponde al bar...; benissimo, a me chi risponde al bar o su facebook..., perché mi pare che tutte le risposte... - il Sindaco su facebook ha scritto questo, ha scritto quello...-, ma è in Consiglio Comunale che io vorrei sentire determinate cose. La volta scorsa si parlava di 45 euro, poi 50 euro, poi 80 euro...; cioè se il sistema ufficiale di informazione è diventato facebook me lo dite, io me ne resto a casa e mi guardo facebook..., non vengo nemmeno in Consiglio Comunale. Quindi quando dicevo poco fa..., il bilancio; ancora qui non è arrivato alcun bilancio..., per problemi che ci sono stati, ragioniere, tutto quello che ha detto poco fa il Sindaco...; ci sono dei problemi che sappiamo, che sono reali, sono cose che sono capitate..., ma l'ultimo posto dove arriverà il bilancio è il Consiglio Comunale. prima deve passare anche in Giunta..., o sbaglio? Allora, nel momento in cui qua non è arrivato il bilancio di cosa ci si rimprovera? Del fatto che c'era il Commissario e con il Commissario dovevamo approvare noi, fare tutte queste cose prima...; questo significa scaricare delle responsabilità. Nel momento in cui il Sindaco si è candidato ed è stato eletto, deve risolvere i problemi del paese. Oggi c'è un problema, il problema del trasporto alunni. Ha la facoltà di fare la scelta politica che vuole fare..., non è un problema questo...; perché quando si fanno delle scelte politiche, alla fine si prende la responsabilità di quelle scelte. Se funziona meglio, se l'ente risparmia, se si dà un servizio migliore, se si creano problemi con i cittadini..., alla fine la responsabilità è vostra che avete scelto. Noi siamo qua a fare presente e a dire < guardate che c'è in questo momento una situazione di disagio perché ci sono tante famiglie...>, e poco fa il Sindaco quando diceva del discorso del tesserino, lui diceva che quelli che non hanno il tesserino vengono dopo..., ma si può verificare in una famiglia che magari l'anno scorso la mamma poteva accompagnare il bambino alla scuola, oggi ha un posto di lavoro e non lo può accompagnare più..., oppure ha venduto la macchina, ha problemi economici, hanno una sola macchina...; cioè, ci sono tante cose che entrano in gioco e non si può in maniera semplicistica rispondere e dire < quelli avranno, quelli non lo avranno perché non avevano il tesserino lo scorso anno>; ci sono tanti problemi che si devono attenzionare. Tanto è vero che rispetto alla prima dichiarazione che il Sindaco ha fatto in questa aula consiliare, quando parlava di 45 euro, ed io sono stato il primo a dire che non condivido ma sono per il trasporto pubblico..., ma comunque gli facevo presente che con 45 euro sicuramente non si poteva fare il servizio nelle periferie..., e gli ho detto che ne occorre almeno il doppio. E mi pare che questo suggerimento che gli ho dato quella sera..., poi probabilmente non ha preso il mio suggerimento ma sentendo in giro ha capito che per meno di 80 euro non si può fare quel servizio perché non c'è nessuno che te lo fa. Poi, diceva che sta facendo qualcosa in più con la scelta del pulmini..., sì..., ma io dico..., il problema non è sulla scelta; quando ci sono delle scelte radicali, possono anche risultare più convenienti..., ma noi non stiamo dicendo che quando entrerà a regime quella scelta il problema sarà risolto e saremo tutti d'accordo..., non ci

sono problemi..., noi saremo i primi ad ammetterlo; il problema è da ora fino a quando si arriverà a regime come si intende risolvere. Questa era la nostra richiesta. E noi abbiamo detto che non solo c'è questo problema, ma c'è il problema che la maggior parte delle persone hanno chiesto di avere il trasporto pubblico..., perché entrano in gioco tanti meccanismi, lavoro nero, gente che lavora con i pulmini..., pulmini omologati per 9 persone dove invece fanno entrare 16 o 18 bambini...; di chi è questa responsabilità? Il Comune se ne scarica di questa responsabilità! Quindi non è una cosa così..., risolviamo il problema, gli diamo i soldi...; non è così...(Voce fuori microfono) Sindaco, la soluzione non te la devo dare io! Il Sindaco sei tu e la soluzione la devi trovare tu e non io! Io ti posso porre il problema e non darti la soluzione. Se sei un bravo Sindaco, la soluzione la trovi tu. Nel 2006 tu eri presente, c'è stato un altro Sindaco che ha avuto lo stesso problema, come sosteneva il Consigliere Tomasello, ed ha trovato la soluzione alternativa con delle ditte pubbliche. (Voce fuori microfono). Non ricordavo male perché è stato fatto con la Circumetnea per due o tre mesi.”

**Il Presidente:** “Consigliere, io la devo invitare..., nel rispetto dei consiglieri Tomasello e Lipera la sto invitando a fare un intervento più conciso perché anche gli altri consiglieri devono parlare..., ci siete consiglieri che avete preso la parola tre volte. Il mio ruolo qui è di suddividere i tempi e di fare in modo che tutti diano il loro contributo. Se a lei questo non le piace, posso anche andare via io e lei va a briglia sciolta.”

**IL Consigliere Prezzavento:** “Lei non se ne può andare. Le faccio presente che questo è un Consiglio straordinario con un solo punto all’Ordine del Giorno. Se lei non mi interrompe, io avrei concluso il mio intervento ed avrei lasciato la parola agli altri..., ma è un solo punto all’Ordine del Giorno e quindi se non si disquisisce su questo punto cosa facciamo? Ci prendiamo i rimproveri?”

**IL Presidente:** “Ma siccome il contenuto degli interventi è ripetitivo.”

**Il Consigliere Prezzavento:** “Mi è rimasto un ultimo punto..., di una cosa che non ho parlato. Allora, poco fa il Sindaco parlava di problemi che ci sono..., mancati trasferimenti..., e di alcune cose che non aveva previsto nel suo crono-programma. Quindi io dico..., ci dobbiamo aspettare che molte cose che sono state previste nel crono-programma probabilmente non saranno rispettate a questo punto.”

#### **Il Presidente dà la parola al Consigliere Lipera.**

**Il Consigliere Lipera:** “Chiaramente il Sindaco ha risposto..., io avevo chiesto se c'era un piano B..., ed evidentemente un piano B non c'è perché è sicuro che questi scuolabus verranno acquistati. Il Consigliere Sinitò..., non rifaccio la domanda perché non ha risposto prima e quindi non risponderà nemmeno ora..., ha risposto comunque il Sindaco. però ho visto con piacere che è arrivato il Consigliere Laudani che ha firmato questa richiesta di Consiglio straordinario. Vorrei chiedere a lui..., siccome io prima mi chiedevo che è evidente che questo malcontento c'è anche all'interno della maggioranza..., perché abbiamo visto che c'è questa partecipazione alla difficoltà che il Comune sta vivendo anche a livello economico..., però prima dicevo che c'è un malcontento che comunque viene fuori anche all'interno della maggioranza. Per cui chiedevo se il Consigliere Laudani può dare..., più che altro era una curiosità.”

**Il Presidente:** “Consiglieri, volevo ricordarvi che i consiglieri comunali possono svolgere delle interrogazioni..., e rivolgere le interrogazioni all'esecutivo. Puoi sottolineare dei passaggi politici, però i Consigli Comunali non sono un passaparola, una richiesta o un imbeccarsi fra consiglieri Comunali. Ripeto, il Consigliere Sinitò è un Consigliere come voi. In materia di delibera di Consiglio Comunale è chiamato come Presidente, a nome di tutta la Commissione ad esprimersi. Non è un richiamo..., è solamente un volere essere rispettosi dei regolamenti che ci siamo dati noi e per i quali abbiamo giurato di osservare e rispettare il giorno dell'insediamento. Tuttavia questo non vuol dire che i consiglieri non possano rispondere...”

**Il Consigliere Lipera:** “Però una seduta del genere in cui praticamente ci siamo presi a parolacce...”

**Il Presidente:** “IL Consigliere Sinitò non è l'Assessore al bilancio...”

**Il Consigliere Lipera:** “Sì..., però è anche vero che... ed è chiaro che è stato chiamato in causa dal mio collega Piana...infatti dicevo che è chiaro che non ha risposto prima e non risponderà..., il Sindaco ha risposto dicendo che non

c'è un alternativa...; mi veniva solamente in mente di chiedere..., siccome avevo richiamato prima il Consigliere Laudani..., avevo fatto nuovamente la domanda.”

#### **Il Presidente dà la parola al Consigliere Laudani.**

**Il Consigliere Laudani:** “Io desidero chiarire una cosa. La mozione da me è stata firmata per un semplice motivo. Per volere dei chiarimenti in merito alla scelta dell'Amministrazione e non perché fosse giusta o sbagliata; perché..., io ho un ambulatorio a Piano Tavola e praticamente quello diventa il muro del pianto...; ogni giorno vengono a lamentarsi chiedendo perché sono stati tolti i pulmini. Ebbene, siccome non avevo una risposta chiara e precisa..., ho pensato di vedere di sviscerare il problema e sapere qual è il punto debole di questa situazione. Tutti vengono a pormi i loro problemi e quindi ad un certo punto ho pensato di vedere il perché..., e non per motivi di ribellione o altro...”

**Il Consigliere Lipera:** “ma sa cosa mi fa strano..., che lei fa parte della maggioranza e se un Consigliere di maggioranza sente il bisogno di firmare una richiesta straordinaria... (frase incomprensibile perché più voci sovrapposte)quello che mi sembra strano è questo..., cioè esistono le riunioni di maggioranza piuttosto che..., io credo che voi abbiate un numero di telefono...; il fatto che lei abbia firmato questa mozione significano tante cose, però per me, io non voglio alimentare situazioni di malafede, io dico..., se c'è l'esigenza da parte dell'opposizione, è evidente che c'è anche all'interno della maggioranza. Qualcuno condividerà questo sentimento di taglio delle spese...però ci sarà anche qualcun altro che non ci vede chiaro. Per cui mi viene spontaneo chiedere ad un Consigliere di maggioranza..., è stato informato? Ma ad un Presidente di Commissione bilancio, lo sa se li può comprare questi scuolabus o ci ritroveremo a febbraio o marzo a fare un altro Consiglio Comunale in cui si dirà che siccome i soldi non sono arrivati, e siccome io pensavo...; cioè, così come si è fatta una campagna elettorale sul crono-programma che a poco a poco è chiaro..., perché quando c'è stata la campagna elettorale io spiegavo che il crono-programma può funzionare..., però ci sono delle variabili che non sono inserite e si è visto. Quando ti tagliano i fondi che ti mandano, alcune cose crollano. Ora, così come il parcheggio non si può fare..., io spero che le garritte..., è chiaro che un opposizione politica sulle garritte o sulle rotonde o sugli scuolabus non si può fare, però è anche vero che si è fatta una campagna elettorale sulle garritte, sulle rotonde...; quindi io chiedevo se esisteva un piano B che evidentemente non c'è. Come dicevo prima si ragionerà con il senno di poi, a marzo saremo di nuovo qua. (Voce fuori microfono) La mia domanda era stata rivolta al Consigliere perché è normale che un Consigliere di maggioranza che firma una cosa è evidente che non ha nemmeno lui la situazione chiara.”

**Il Consigliere Laudani:** “le esigenze che aveva lei, li avevo anche io. Purtroppo non ho potuto partecipare a diverse riunioni di maggioranza e per cui non ero a conoscenza. Ero a conoscenza solamente delle lamentele delle persone. Era solo l'esigenza di sapere.”

#### **Il Presidente dà la parola al Consigliere Vitaliti.**

**Il Consigliere Vitaliti:** “Volevo solo fare attenzione che..., ovviamente l'opposizione siamo qui da due ore e mezzo a dibattere su questo punto, ma in realtà non ho ancora capito qual è l'alternativa alla proposta presentata dall'Amministrazione. Io sto vedendo solamente degli interventi pretestuosi. Qual è la vostra alternativa? La seconda cosa..., poco fa il Consigliere Prezzavento diceva al Sindaco < tu sei l'amministratore>. Io ricordo al Consigliere Prezzavento che più di 400 persone gli hanno dato un consenso perché li doveva rappresentare in Consiglio e doveva farsi portavoce di istanze. Deve portare anche delle alternative. Quindi la invito a proporre una valida alternativa che sia migliorativa rispetto alla nostra.”

#### **Il Presidente dà la parola al Consigliere Tomasello.**

**Il Consigliere Tomasello:** “ Io sempre ribatto che nella vita chi offende non è un a persona molto educata. Lo ripeterò sempre. Io non ho offeso nessuno, non ho attaccato nessuno. Sto difendendo un diritto dei cittadini e delle famiglie. Vorrei ricordare al Sindaco che il Comune di Ragusa..., parliamo di Ragusa perché è stato uno dei più grandi che ha avuto lo stesso problema..., non aveva nemmeno il bilancio approvato. Ci hanno pensato da subito, un paio di mesi

prima, hanno inserito tutto nel piccolo pluriennale, lui mi dice *capra*..., o qualunque altra parola offensiva, non mi importa..., lui può offendere, io non lo offendo..., questi sono problemi suoi...; ripeto che come lo ha fatto il Comune di Ragusa, e tanti altri Comuni, si può fare. Lui continua a dire di No e mi insulta..., e la soluzione è quella. È inutile che dite che soluzioni non ce ne sono. Poi per quanto riguarda il fatto che diceva che c'era il Commissario..., che non ci siamo impegnati...; uno, ricordo che sono stati cambiati due Commissari; il secondo Commissario che è arrivato, ricordo benissimo che era quasi impossibile parlargli perché veniva qua ogni 15 giorni. Questi problemi lui li conosce benissimo..., solo che è bravo solo a fare vedere il fumo negli occhi agli abitanti..., come ha fatto anche in campagna elettorale..., e sta continuando a farlo. Ma prima o poi cade perché le bugie hanno le gambe corte.”

**Il Presidente:** “Aveva chiesto la parola il Sindaco, però se fate interventi brevi visto che è la terza volta che parlate..., io vorrei fare parlare il Consigliere Piana e Pecorino. Dopo il Sindaco e poi andiamo a votare la mozione.”

#### **Il Presidente dà la parola al Consigliere Piana.**

**Il Consigliere Piana:** “Così come ho preso le distanze dalla parola *baby*, avrei preferito un richiamo dal Presidente anche sulla parola *capra* fatta dal Sindaco..., e se lo riteneva opportuno anche sulle mie parole di complice o corresponsabile. Per quanto riguarda l'IMU tagliata ci abbiamo fatto una campagna elettorale. L'abbiamo criticata, ritenuta ingiusta. Queste sono solo due precisazioni. Andiamo sul pratico. Riformulare le cifre da dare agli studenti, mette in discussione quei calcoli perfetti e matematici che erano stati osannati ed acclamati questa delibera è stata presentata al Consiglio e poi attraverso i social network. Non vorrei che a lungo andare si perdesse la consapevolezza di quello che capita..., cioè il numero delle richieste da esaudire. Ultima considerazione. Prendo atto che il Sindaco mi rimprovera il fatto che c'è una sostanziale differenza fra spese correnti e investimenti. Ne abbiamo a disposizione circa 900 mila euro..., se non sbaglio. È ovvio che allora si dovranno fare delle scelte. Quindi, se rinunciare al parcheggio è una scelta...; a nostro avviso, vista l'emergenza e la gravità del problema, noi riteniamo fondamentale fare degli investimenti, lo ricordava la Consigliera Lipera, sulle garritte dei VVUU o sulle rotonde; perché a questo punto ragioniamo per priorità..., ed a mio avviso fare le garritte per i Vigili e migliorare le rotonde sono sicuramente meno prioritarie di un parcheggio. Quindi, se abbiamo già rinunciato al parcheggio perché abbiamo bisogno di finanziamenti per acquistare dei pulmini, non vedo perché non possiamo rinunciare anche alle garritte e alle rotonde..., per alimentare quel fondo destinato all'acquisto dei pulmini. Ricordo che questa proposta la feci io personalmente nella stanza del Sindaco. Quindi da questo momento ragioniamo per priorità..., e se possiamo rinunciare ad un parcheggio, ritengo doveroso rinunciare alle garritte e alle rotonde; ripeto e sottolineo..., per alimentare ancora di più, se esisterà, la possibilità di acquistare altri pulmini.”

#### **Il Presidente dà la parola al Consigliere Pecorino.**

**Il Consigliere Pecorino:** “Io credo che non debba sindacare stasera se chi mi ha preceduto discuteva se l'IVA fosse al 21 o al 22%..., perché questo farebbe pensare; e non posso nemmeno sindacare sull'aver sentito che siamo ignoranti e qualcuno forse è *capra*..., perché io penso che i cittadini che mi hanno sostenuto, qualora ritenessero che io fossi ignorante la prossima volta non mi sosterebbero e quindi andrei tranquillamente a casa..., perché non è detto che dobbiamo restare qui. Ma io credo che siano i cittadini a dovere dire se il sottoscritto è ignorante o meno. Io ho chiesto stasera..., e sulle domande che ho presentato credo che per buona parte non mi è stata data risposta. Noi abbiamo chiesto che deve essere dato un affidamento. Il Sindaco può decidere di darlo o, come ha attestato..., dice che non è possibile dare questo affidamento. Non per questo bisogna essere ignoranti per questo, perché io considero i 480 mila biennali, diventano 240 mila annuali...; il Sindaco parla di 38 mila, ma sappiamo che sotto 40 mila si può dare un affidamento. Sarebbe stato demagogico se io in questa mozione stasera, che qualcuno sorride..., non vogliono appoggiarla, noi abbiamo semplicemente detto che vogliamo sia dato l'affidamento. (Voce fuori microfono) poi discutiamo fra un mese se in tanti dovevano lasciare i bambini a casa...(Voce fuori microfono) Consigliere quando io parlo non voglio che intervenga nessuno..., può intervenire dopo. Mi avvio alla conclusione. Il bilancio di questa

Amministrazione non lo devo portare io. Io posso avere solo il desiderio di portare degli emendamenti, di proporre delle modifiche..., e poi l'Amministrazione che ha la maggioranza deciderà se è possibile o meno. Io non ho detto stasera che è colpa dell'Amministrazione se non ha approvato il bilancio. È inutile che venite qui a fare demagogia..., perché io stasera in questa mozione, non ho scritto che sarei disponibile, e lo dico pubblicamente, da sottoporre al Consiglio Comunale, che da stasera potrebbe tranquillamente..., come il Sindaco ha deciso di comprare dei pulmini..., decisione lecita..., io potevo aggiungere in questa proposta che stasera io sarei disponibile a dimezzare gli stipendi dell'Amministrazione, del Presidente del Consiglio, degli Assessori, dei consiglieri..., del 50%. Questa è la prima cosa come trovare soldi. Seconda cosa. Gli incarichi che il Sindaco ha deciso di dare, e presenterò una mozione domani sera..., forse poteva non dare qualche incarico o forse poteva decidere come dare gli incarichi e vedere se il Consiglio doveva essere informato. Io non ho voluto fare nessuna demagogia stasera, ma non mi si può dire che io devo trovare i soldi. Io domani sera presenterò le mozioni, perché non voglio farmi interrompere dal Presidente del Consiglio, dove spiegherò nelle mie 15 mozioni cosa è stato fino ad oggi. E non posso farlo stasera perché altrimenti le 20 mila o i 40 mila o i servizi..., non è demagogia o uno scontro fra me e il Sindaco...; il Sindaco ha deciso che per legge non può fare questo incarico..., ha ragione e non dà l'incarico; non dà affidamento..., non è successo nulla..., ne prendiamo atto. Insieme al Commissario però, il vice Sindaco che è rimasto è stato Carlo Caputo, e quando siamo andati a casa, io facevo parte della Giunta, il Consiglio è rimasto, ma il vice Sindaco insieme agli altri Assessori sono andati a casa..., eravamo insieme...; il vice Sindaco è stato confermato dal Sindaco Alfio Papale che lo ha lasciato come vice Sindaco...; poteva anche dire che non accettava, che non ci voleva stare, che non era interessato, che non sarebbe riuscito a preparare il proprio programma...; perché lo sapevamo prima..., è inutile prenderci in giro, non lo sapeva il collega Vitaliti perché non c'era..., ma io e il Sindaco c'eravamo. Quindi, è inutile offendere. Forse io sarò meno preparato rispetto a lei. Lei faccia la sua scelta. Noi abbiamo letto la mozione, il Consiglio non la voterà..., e non è successo nulla. Un'Amministrazione però che dialoga..., ha deciso di non aumentare le tasse...; il Sindaco mi ha incontrato nel mese di settembre e nel mese di agosto, dicendo che c'era una problematica; ci ha chiesto cosa ne pensavamo perché c'erano delle difficoltà. Non è stato portato in Consiglio..., per potere dire al collega Pecorino...; decidiamo di aumentare le tasse, diciamolo ai cittadini..., io mi prendo la responsabilità di aumentare 10 euro a famiglia, e forse non penalizzo chi non può accompagnare i bambini a scuola..., e ci prendevamo la responsabilità. Il Consigliere Pecorino ha deciso di aumentare le tasse..., e magari il collega Sinitò No. Però non andiamo oltre questi passaggi! Se lei non ha fatto i conti, caro Sindaco, quando ha presentato il suo crono-programma reale, non dico dei sogni, le auguro che venga realizzato..., sarei uno sciocco..., perché ne perderebbero i benefici i cittadini di Belpasso. Quindi, io mi auguro che quel crono-programma sia concretizzato tutto. Se forse qualche conto nel crono-programma non è stato conteggiato nelle scadenze..., mi consenta dirle che non è un problema mio. Adesso lei risponderà, avrà ragione..., l'Amministrazione vada per la sua strada..., però non credo che si debba offendere con le parole "ignoranza, capra...", e non voglio andare su facebook perché qualcuno è stato offeso anche su facebook. Quindi, noi la mozione l'abbiamo letta. Non siete d'accordo? Votiamola. Andiamo a casa e l'Amministrazione prosegue come meglio crede. Il Sindaco questa sera ha avuto ragione, continuerà ad avere ragione, la maggioranza c'è e non è successo nulla."

#### **Il Presidente dà la parola al Sindaco, Caputo.**

**Il Sindaco:** "Io rimango stupefatto, oltretutto conoscendo bene i soggetti; è questo falso buonismo che mi fa venire il voltastomaco..., un falso buonismo. Oltretutto continuate ad essere demagoghi in maniera allucinante e ci appiagate al fatto che vi ho detto sciacalli..., mi scuso per il capra perché forse ho esagerato. Ma sapete cosa è sciacallo..., è uno che va a prendere il cadavere di un...; noi siamo in un periodo di difficoltà perché non abbiamo iniziato il trasporto gratuito agli alunni e voi, in maniera, proprio facendo sciacallaggio, vi appiagate a qualcosa per cui uno non ha responsabilità. (Voce fuori microfono)...., sì..., l'ho risolto anche nella tua zona, dove i cittadini prendevano 32 euro al mese..., perché forse hai dimenticato che il trasporto gratuito, questo lo dico a chi non lo sa, il trasporto gratuito nella zona di Palazzolo non si fa da tre anni..., ed è stato deciso dall'Amministrazione, c'ero anche io, c'era anche il Consigliere Prezzavento e Pecorino, di dare un contributo a quelli di Palazzolo per andare a scuola..., di 32 euro. Non ricordo

queste battaglie. Questa Amministrazione a Palazzolo darà 50 euro..., quindi ha aumentato anche il contributo in quella zona così distante e disagiata. Il falso buonismo mi dà fastidio perché continuate a dire delle sciocchezze. Non ho mai parlato di problemi di soldi. Lo ha capito che il trasporto gratuito non è partito non perché mancano i soldi ma perché manca il bilancio approvato? Come lo devo spiegare? Perché se dico il discorso... (Voce fuori microfono) avete perso la campagna elettorale proprio perché non siete stati concreti. Non siete stati concreti nelle proposte e ve ne siete accorti. Io stimo gli avversari di domani..., che saranno loro..., quella sinistra...; perché voi così facendo, quando questo Sindaco comprerà gli scuolabus e darà i servizi non esisterete più. Quindi, stimo quella vera opposizione perché quella è un'opposizione che è stata un tantino diversa da voi. Voi avete fatto solamente sciacallaggio e basta. (Voce fuori microfono) si è offeso..., ma se c'è un paese in giro dove c'è scritto < baby amministratore>; sei un incosciente perché sei stato qui Assessore ai servizi sociali..., quando scrivi < baby amministratori. Il Sindaco ha tolto il diritto allo studio>, la gente viene qui esasperata..., e sono un pazzo in questo periodo perché la gente viene esasperata da me....”

**Il Presidente:** “Sindaco, la prego...”

**Il Sindaco:** “Voi esasperate la gente con quella frase..., io non ho tolto nulla. E non sono stressato..., sono offeso da quel manifesto..., perché il diritto allo studio non l'ho eliminato io; “baby amministratori”, visto che siete così sensibili allo sciacallo, è un'offesa. È un'offesa a tutti quelli che lo hanno votato.

**Il Consigliere Prezavento:** “Presidente, io la invito a richiamare il Sindaco perché non accetto di continuare in quest'aula con questi toni utilizzati dal Sindaco..., assolutamente...”

**Il Presidente:** “Consigliere, io ho invitato il Sindaco ad usare dei toni...; lei esaspera il Sindaco perché da 5 minuti lo interrompe continuamente. Se continuiamo così sarò costretto ad interrompere i lavori del Consiglio. Per colpa di tutti...(Voce fuori microfono)”

**Il Sindaco:** “Io faccio politica da tanti anni..., quando uno alza la voce..., è la politica. Quando voi fate politica in quel modo..., è ovvio che io risponda. Quando mi dite < baby amministratore>, per deridermi..., < baby amministratori>..., ma chi ve lo ha scritto, Santo Pulvirenti? Ve lo siete fatti scrivere..., avete la mia stessa età..., sciacalli.”

**Il Presidente:** “Sindaco, per favore, manteniamoci sulla mozione e non citiamo persone che non ci sono.”

**Il Sindaco:** “Scusate..., ho dimenticato una cosa importante che riguarda il trasporto gratuito. Aspetto sempre la vostra soluzione per fare partire domani il trasporto e non si sospenda fra un mese. In realtà il Comune ha uno scuolabus, lo ha sempre avuto, e sta svolgendo il servizio come lo svolgeva negli altri anni nelle aree che vanno fino a contrada Segreta. Quel pulmino ha avuto sempre quella zona e sta continuando a fare quella perché l'utenza di quella zona è consona a riempire il pulmino. Non è stata scelta quella zona a caso. Il pulmino sta facendo il servizio che ha sempre fatto. Per andare incontro ad alcune esigenze..., il Sindaco non si prende mai alcuna responsabilità, ad un pulmino dove c'è scritto < trasporto anziani>; mi aspetto una denuncia agli enti locali non so da chi..., però questo Sindaco sta utilizzando quel pulmino < trasporto anziani> come scuolabus; i posti sono 18, la dirigente ha valutato tutte le zone e tutti gli utenti presenti nelle zone ed ha valutato che quei 18 siano..., nella zona di Telleria, via Cairoli..., in quelle zone riesce ad avere 18 utenti...; questa è una valutazione che ha fatto il dirigente. Io ho solo firmato ed ho preso un'assunzione di responsabilità nel dire che un pulmino che è stato finanziato per il trasporto agli anziani, da domani mattina farà scuolabus. Questa è una responsabilità che mi sono assunto. Le modalità di pagamento. Si prendono le richieste entro il 30 novembre. In realtà ho chiesto perché un tempo così lungo..., perché non me lo spiegavo..., perché ovviamente più accorcio il tempo delle domande, più velocemente si interviene. In realtà lei mi dice che è una data indicata dalla legge. Questo mi dice la dirigente, dottoressa Petraia, e questo vi sto rappresentando. Questo significa che prima del 30 novembre non arriverà il contributo alle famiglie. Significa che io adesso farò una verifica, perché se in realtà, così come ha detto la dirigente, già nell'arco di questo mese si assolvono tutte le richieste..., cioè chi deve fare richiesta la fa entro questo mese..., non la farà il 30 novembre, quindi suggerivo alla dirigente, gliel'ho detto oggi, che a fine mese di ottobre si prendono le domande che ci sono ed intanto iniziare a pagare quelli. Perché ho pensato che in ogni caso il numero di utenti che faranno richiesta a novembre è un numero irrisorio, mi posso sbagliare..., perché penso che la maggior parte della gente sta facendo la domanda proprio ora. Quindi, chiudiamo entro il 30 ottobre, verifico questa cosa con il dirigente così che entro il 15 novembre si può già fare il primo mandato di pagamento alle



famiglie. Una volta esaurito il primo, ci sarà la cadenza mensile..., puntuale, oltretutto si fa anche con il codice IBAN e quindi si velocizza anche tutta la procedura di attesa che ci sarà alla tesoreria comunale ogni mese..., perché questi soldi vanno presi al Banco di Sicilia, alla tesoreria comunale. Non ricordo altro..., se non che aspetto sempre la proposta dell'opposizione per dirmi come fare partire il servizio domani mattina o in una settimana e mantenerlo fino alla fine della scuola. Mi sono scusato per il *Capra*.”

**Il Presidente:** “Vorrei invitare tutti i presenti, esecutivo, consiglieri..., tutti, a non citare soggetti Belpassesi e non che non fanno parte dell'Amministrazione comunale o che non sono presenti. Quindi, mi scuso..., sono io a dirigere i lavori..., ma ovviamente non posso prevedere che una seduta di questa abbia questi toni. Mi spiace quando vengono menzionati, in questo caso è stato menzionato il dr. Pulvirenti, che non essendo presente e non facendo parte dell'Amministrazione non andava citato. Detto ciò, capisco i toni della politica..., proviamo a rispettarci anche perché siamo tutti Belpassesi..., per lo più siamo amici, e da domani dovremmo ripartire tutti insieme, ognuno con i propri ruoli, a svolgere l'attività per il bene dell'ente e quindi della cittadinanza.”

**Il Presidente dà la parola al Consigliere Lipera.**

**Il Consigliere Lipera:** “Chiedo 5 minuti di sospensione.”

(Voce fuori microfono)

**Il Presidente dà la parola al Consigliere Sinitò.**

**Il Consigliere Sinitò:** “Io volevo dire che noi come maggioranza, a supporto di quello che dice il Sindaco, abbiamo una priorità, quella di non aumentare le tasse e mantenere i servizi allo stesso livello o migliorarli. Questa è la nostra priorità. Sul bilancio avete ragione, ma sappiamo tutti che non dipende né da Caputo né da altri; lo ridico di nuovo, l'Amministrazione passata di cui io mi onoro di avere fatto parte e di essere stato Presidente della Commissione bilancio, l'ultimo atto che ha fatto, anche in presenza del Commissario, noi abbiamo avuto due Commissari, è stato quello di dire di votare il consuntivo. Votare il consuntivo significa dare l'imprimatur sulle cose che avevamo fatto noi perché quando uno fa un bilancio di previsione dà anche l'imput alla nuova Amministrazione..., cosa fare e cosa non fare..., ed in quel momento non eravamo legittimati a farlo. Io personalmente così non penso di votare questa mozione.”

**Il Presidente dà la parola al Consigliere Prezavento.**

**Il Consigliere Prezavento:** “Il nostro è un atto di indirizzo per dire all'Amministrazione di fare il servizio pubblico. Si mette ai voti ed ognuno voterà. Io utilizzo questo momento per dire che sono assolutamente rammaricato e faccio un appunto a lei, Presidente, perché come ho detto anche altre volte il Sindaco in questa aula è ospite. Questa è l'aula del Consiglio Comunale ed io non posso accettare che il Sindaco utilizzi questi toni nei riguardi di qualsiasi Consigliere. Non sono toni consoni. Quindi lei doveva fermarli e richiamarli. Utilizzare dei toni più pacati quando si discute perché altrimenti la prossima volta lascio l'aula per protesta e farò un reclamo scritto. In questo Consiglio Comunale, da quando ci sono io, non si sono mai utilizzati questi toni che ha utilizzato stasera il Sindaco. E' la prima volta. Quindi, Presidente le chiedo di fare il Presidente quando succedono queste cose. Non può lasciare che chiunque..., il Sindaco o altri, utilizzino questi toni.”

**Il Presidente dà la parola al Consigliere Piana.**

**Il Consigliere Piana:** “Per coerenza, rispetto a quanto è stato detto in queste due ore di dibattito, io e la Consigliera Aurora manifestiamo le nostre perplessità in merito alla delibera di Giunta di settembre. Ci asteniamo di fronte alla proposta avanzata dal gruppo del PdL, e se è possibile proporrei un'altra mozione. Dica lei se la devo proporre ora o dopo.”

**Il Presidente:** “Consigliere, per Regolamento la mozione può essere solo emendata. Non possiamo trasformare o prendere in trattazione un'altra mozione. Fra l'altro, aggiungo questo, la mozione..., il senso che io do alla mozione,

dopo comunque la possiamo rileggere, è quello di riaprire l'esternalizzazione del servizio..., perché riprendere il servizio sarebbe riprendere la stessa modalità del servizio come è stato sempre svolto. (Voce fuori microfono). Comunque l'Amministrazione ha palesato la sua scelta. Il gruppo Pdl presenta una mozione di riattivazione immediata del servizio che per una serie di motivi non è possibile fare. (Voce fuori microfono) Consigliere può emendare la mozione presentata dal Pdl.”

**Il Consigliere Piana:** “Io dico solamente, visto che è mancato il passaggio politico, chiedo a questa assemblea di votare che questo punto passi attraverso la Commissione bilancio il quale si esprimerà e riproporrà in termini brevi il punto all'Ordine del Giorno all'assemblea. In modo tale che a questa decisione, che è stata una decisione di Giunta, si affianchi una decisione politica. Io chiedo solo questo. Ripeto, manifestiamo la nostra perplessità rispetto alla delibera. Non votiamo la proposta del Pdl perché è ovvio che è incompleta. Chiedo che la proposta passi attraverso la Commissione bilancio, il quale si esprimerà, e dopo questo punto passa all'Ordine del Giorno del Consiglio Comunale.”

**Il Presidente:** “Presidente, accolgo il suo atto di indirizzo. Lo facciamo mettere a verbale. Fra le altre cose, la invito a riproporlo domani nello spazio dedicato alle interrogazioni, in modo che questo atto di indirizzo venga ufficializzato. Rimane comunque la mozione presentata dal Pdl per cui lei già si è espresso, insieme al Consigliere Lipera, con una posizione di neutralità per le motivazioni che ha esternato..., quindi di astensione.

Detto ciò, se non ci sono altri interventi, passiamo alla votazione del punto per appello nominale.”

**Il Presidente pone in votazione per appello nominale la Mozione (allegati al presente atto “A” ”B”e”C” )segnata in oggetto da cui si vince il seguente esito:**

Licandri Salvatore	Contr.	Laudani Angelo	Ast.
Prezzavento Antonino	Fav.	Vadalà Fiorella	Ast.
Pecorino Meli Moreno.	Fav.	Murabito Giuseppa	Contr.
Lo Castro Antonino.	Ass.	Di Mauro Antonino	Contr.
Vitaliti Gino	Contr.	Guglielmino Davide	Contr.
Santonocito Massimo.	Contr.	Lipera Aurora	Ast.
Aiello Maria Luisa	Contr.	Piana Giuseppe Lucio	Ast.
Tomasello Giuseppe	Fav.	Cutrona Antonella	Contr.
Sinitò Sebastiano	Contr.	Pappalardo Salvatore	Contr.
Moschetto Carmelo Paolo	Ast.	Santonocito Giuseppe	Contr.

**Presenti 19      assenti n° 1 (Lo Castro)**

**astenuti 5 (Moschetto C., Laudani A., Vadalà F., Lipera ,Piana)**

**Consiglieri votanti 14**

**voti Favorevoli 3 (Prezzavento, Pecorino Meli M., Tomasello)**

**voti contrari 11**

**Il Consiglio non Approva.**

**Il Presidente, esauriti i punti posti all'Ordine del Giorno dichiara chiusa la seduta.**

La presente deliberazione sarà pubblicata all'albo comunale per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 11 della L.R. 3 Dicembre 1991 n. 44.

Letto, approvato e sottoscritto

**Il Presidente**  
**Salvatore Alfio Licandri**

**Il Consigliere Anziano**  
**Fto Antonino Prezavento**

**Il Vice Segretario**  
**Grosso Enrico**

Verbale firmato digitalmente

---

---